

SOCIETA' NUMISMATICA ITALIANA
Associazione culturale senza fine di lucro (ONLUS)
(FONDATA NEL 1892)

Sede (Segreteria e Biblioteca) :

VIA ORTI, 3 - 20122 MILANO

Numero telefonico: **(+ 39) 02 94 39 10 24**

(funziona anche da fax e segreteria telefonica)

Pagina web: **www.socnumit.org**

e-mail: **segreteria@socnumit.org**

e-mail: **biblioteca@socnumit.org**



COMUNICAZIONE N. 75

Gennaio 2020 anno 33°

Circolare di informazione interna della Società ISSN – 1126-8697

Sommario

Dalla Segreteria:

- Orario segreteria	2
- Calendario biblioteca	2
- Quota Sociale 2019	3
- Assemblea Sociale 13 aprile 2019	
- Consiglio 13 aprile 2019	4
- Notizie	4

Attività della Biblioteca nell'anno 2018(*G. Girola*) 11

Pubblicazioni pervenute alla Biblioteca (*G. Girola*) 12

Segnalazioni (*G. Girola*) 22

Attività delle Società Estere (*G. Girola*) 47

Comitato di Redazione:

Giuseppe Girola, Claudia Perassi, Matteo Rongo, Andrea Saccocci,
Gian Angelo Sozzi e Alessandro Toffanin

ORARIO SEGRETERIA

Segnaliamo ai Soci che la segreteria è normalmente aperta **il lunedì e il mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30**; comunque è attivo il servizio di posta elettronica.

**CALENDARIO DELLA
BIBLIOTECA**

La biblioteca della Società è a disposizione dei soci **il sabato dalle ore 15 alle ore 18**
Nel corso dell'anno 2020 rimarrà chiusa nei seguenti giorni:

- 11 aprile
- 25 aprile
- 2 maggio
- dall'11 luglio al 12 settembre
- 5 dicembre

Dal 26 dicembre al 2 gennaio 2021

SOCI

Salutiamo i nuovi

Soci sostenitori:

Roberto **Bracchetti** (Milano)

Soci ordinari:

Filippo **Racco** (Ardore-Reggio Calabria), Alfonso **Mammato** (Cetara-Salerno),
Mattia Francesco Antonio **Cantatore** (Castelfranco Emilia-Modena), Vincenzo
Rifici (Cesenatico-Forlì Cesena)

Hanno comunicato le loro **dimissioni**:

Mario **Cigada** (Milano), Alessandro **Longo** (Bergamo), Enzo **Lusvarghi** (Rubiera-Reggio Emilia), Marco **Giacomelli** (Bologna), Luca **Gianazza** (Castellanza-Varese), Circolo Fil.Num."M.Farina" (Correggio-Reggio Emilia), Alessandro
Maio **Gritti** (Calvenzano.Bergamo), Patrizia **Serafin Petrillo** (Roma), Franco
Rapposelli (Bologna), Franco **Punzi** (Lecce)

Ricordiamo i soci **d e f u n t i** :

Giovanni **Biavati** (Imola, socio dal 1967), Arnaldo **Turricchia** (Roma, socio dal 1979), Valentino **Bogliano** (San Francesco al Campo TO, socio dal 1997), Enrico **Pezzoli** (Bedulita BG, socio dal 1954)

QUOTA SOCIALE 2020

È stata acclusa alla presente la circolare con la richiesta della **quota 2020**. Sollecitiamo anche quei soci che non avessero provveduto al pagamento della **quota 2019 o precedenti**.

ordinario.	€	75.00
sostenitore	€	150.00
studente	€	37.50

Quest'anno il Consiglio ha deciso di distribuire ai soci il numero 11 della Collana di Numismatica e Scienze Affini "Moneta, economia e società nel Lazio meridionale (secoli IV-VII), opera di Flavia Marani. Il volume ricostruisce, a partire dall'esame dei ritrovamenti monetali editi e dallo studio di contesti numismatici inediti, le dinamiche della circolazione monetaria nel Lazio meridionale nei secoli di passaggio fra la tarda antichità e l'alto medioevo.

Ricordiamo che i Soci possono destinare il **5 per mille** delle Sue imposte alla
SOCIETA' NUMISMATICA ITALIANA

Un grande beneficio per la Sua Società Numismatica Italiana – con una firma da parte Sua nel riquadro della denuncia dei Redditi con il nostro Codice Fiscale:

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art.10,c.1, lett.a) del D.Lgs n.460 del 1997

FIRMA

Suo nome e Cognome

Codice fiscale del Beneficiario

80117590150

Basta una Firma! E... dirlo al Commercialista. Grazie

**CONVOCAZIONE
ASSEMBLEA SOCIALE 2020**

Comunichiamo ai soci che l'Assemblea Ordinaria 2019 si terrà

**Sabato 4 aprile alle ore 10,00
presso la Sala Weil Weiss (Castello Sforzesco, Milano)**

NOTIZIE

Sabato 5 ottobre, il **Circolo Numismatico Ligure “Corrado Astengo”**, ha ospitato presso la sede di Palazzo Ducale a Genova, il Terzo Convegno Nazionale dei Circoli Numismatici. Nel corso del Convegno sono stati sviluppati essenzialmente due temi:

- Il collezionismo e la legislazione italiana vigente: spunti per una numismatica responsabile.

- Dibattito fra i rappresentanti dei circoli: idee e proposte per affrontare insieme il futuro della numismatica.

La visita alla collezione numismatica comunale, esposta a Palazzo Tursi, ha concluso il Convegno. Il Circolo Numismatico Ligure ha predisposto, per celebrare l'evento, una medaglia in metallo bianco con al diritto i simboli genovesi dalla bandiera di San Giorgio affiancata dalla Porta o Castello della città. Medaglia che, grazie alla generosità del Circolo “C. Astengo” è entrata a far parte della collezione della nostra Società.



Con profonda tristezza informiamo i soci che il 15 dicembre scorso si è spento a Bergamo **ENRICO PEZZOLI** al termine di un breve ricovero. Era nato a Bergamo il 15 luglio 1937, chimico di formazione ha retto per anni un laboratorio chimico industriale (1960-1995), da sempre interessato alla numismatica, si iscrisse alla nostra Società nel 1954 e ricordo che qualche anno fa l'avevamo festeggiato, in sede di Assemblea, come il socio di più antica data: **65 anni di associazione!**

I suoi interessi principali erano rivolti alla malacologia; autore di 82 lavori dedicati soprattutto alla malacofauna ipogea terrestre e delle

acque dolci, era considerato una dei maggiori malacologi italiani ed europei con all'attivo l'identificazione di una decina di entità malacologiche di cui due portano il suo nome.

Terminata l'attività lavorativa si era trasferito nella sua amata Bedulita dove poteva essere più vicino alla meravigliosa natura e dove applicava la sua passione arricchendo le collezioni naturalistiche di musei o accompagnando alla laurea molti studenti che lo avevano come maestro. Sempre attento alla divulgazione e alla didattica per trasmettere quanto lo appassionava, si era fatto promotore di numerose mostre ed escursioni, particolarmente tramite il Club Alpino Italiano, di cui è stato membro attivo del Comitato scientifico. Chi l'ha conosciuto lo ricorda senz'altro come **uomo di grande cultura e vero scienziato naturalista**.

DONAZIONI

Il socio **dottor Paolo Dardanelli**, che ringraziamo per la Sua generosità, ha donato alla nostra Società due medaglie in bronzo che vanno ad arricchire la collezione.

La prima, di grande modulo, celebra il sessantesimo di fondazione del Banco Ambrosiano, ricordato nel 1965. La seconda celebra il cinquantenario della Società per azioni Michelin Italiana (1907-1957) e reca al diritto i ritratti di Eduard Michelin e Adolphe Daubrée.

Ha donato inoltre l'opera di Agostino TOXIRI, *Miniere, Zecche e Monete della Sardegna: cenni cronologici*, Ancona, Gustavo Morelli Editore, 1884, pp. 58, tavv. 5.

L'avv. Toxiri, su richiesta governativa, raccolse tutte le monete in corso, fino al 1859, in Sardegna; lavoro che diede origine a una prima pubblicazione del 1864. Successivamente il campo di indagine fu allargato alle miniere, alle zecche che in tempi diversi operarono in Sardegna, e alle monete che furono introdotte e successivamente modificate e adattate alle nuove realtà.

Non sono trascurati i pesi monetali e i biglietti di credito che nell'isola furono introdotti con Editto dell'11 settembre 1780. Una serie di tabelle espone la classificazione della moneta, corredate dai dati tecnici che permettono di leggere sistematicamente la loro evoluzione.

A completamento dei fascicoli cinque tavole illustrano con incisioni tutta la serie delle monete dei Savoia realizzate per l'isola.

L'avvocato Agostino Toxiri, già tesoriere capo nella Provincia di Cagliari, per il Regno di Sardegna, dopo la costituzione del Regno d'Italia ricoprì l'incarico di Capo Sezione della Direzione Compartimentale del Tesoro di Torino.

Il fascicolo donato dal Dottor Dardanelli e ancora più prezioso perché reca il timbro **"Biblioteca Papadopoli"**.

**VERBALE DELLA ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA
DEL 13 APRILE 2019**

Essendo andata deserta in prima convocazione il 12 aprile 2019, alle ore 20.00, ha avuto luogo presso la Biblioteca Trivulziana al Castello Sforzesco, l'Assemblea Ordinaria in seconda convocazione, alle ore 10,00 del giorno **sabato 13 aprile 2019** col seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura ed approvazione verbale della Assemblea Generale Ordinaria di sabato 24 marzo 2018
2. Relazione del Presidente, del Bibliotecario e del Direttore della RIN
3. Discussione ed approvazione del bilancio consuntivo 2018
4. Discussione ed approvazione del bilancio preventivo 2019
5. Elezione dei Consiglieri e dei Revisori dei Conti
6. Varie ed eventuali

Viene proposto ed eletto Presidente dell'Assemblea il socio Origoni e designato come segretario il socio Gian Angelo Sozzi.

Sono presenti 31 soci di persona e 32 per delega.

Il Presidente Origoni dà per letto il verbale dell'assemblea 24 marzo 2018 e lo mette ai voti l'Assemblea approva.

Il Presidente dell'Assemblea allo scopo di semplificare l'andamento delle elezioni invita a costituire il seggio elettorale.

IL socio Pirera propone di procedere per acclamazione alla votazione dei soci che si erano precedentemente candidati. Dopo breve discussione e con l'approvazione sia del Presidente dell'assemblea, Origoni, che del Presidente SNI, Alberti de Mazzeri, l'Assemblea approva la proposta e proclama eletti quali:

consiglieri

CALLEGHER Bruno
GIROLA Giuseppe
LAMPERI Gianluigi
PERASSI Claudia
PIRERA Nicolò

RONGO Matteo
ROSSINI Fabrizio
SOZZI Gian Angelo
WINSEMANN FALGHERA Ermanno

revisori dei conti

FUSI ROSSETTI Antonio
PAOLETTI Matthias
TOFFANIN Alessandro

Il Presidente dell'Assemblea invita il **socio Stefano Alberti de Mazzeri**, Presidente della Società, a illustrare all'Assemblea l'attività del sodalizio nell'anno 2018.

Il Presidente commemora il socio **defunto**:

- Bisci Angelo San Francesco al Campo (TO) socio n.904 (2000)
E dà il benvenuto ai nuovi soci (vedi elenco pag. 3)

Il Presidente ringrazia come sempre, il Dott. Claudio Salsi, Direttore dell'Area Sovrintendenza Castello - Musei Archeologici e Musei Storici del Comune di Milano, la Dott.ssa Isabella Fiorentini, Funzionario Responsabile della Biblioteca Trivulziana, il Sig. Luca De Vecchi e tutto il personale della Biblioteca per averci ospitato anche quest'anno in questa splendida sala e per aver fattivamente collaborato alla buona riuscita della nostra riunione.

Prima di procedere ad illustrare i settori specifici dell'attività, il socio De Mazzeri sottolinea che anche quest'anno le spese di gestione della società rappresentano meno del 20% delle uscite. E' da tener presente che in tale 20% sono comprese le spese della sede che ospita la biblioteca: esse sono da considerarsi assolutamente necessarie per permettere la fruizione della biblioteca stessa, che non solo costituisce una delle finalità sociali ma giustifica anche la nostra qualifica di ONLUS. Ciò significa che più dell'80% è stato investito nelle attività istituzionali e cioè:

- 1 - pubblicazione della Rivista
 - 2 - pubblicazione di Comunicazione
 - 3 - apertura della biblioteca
 - 4 - promozione giornate incontro tra i soci/giornata studi
 - 5 - sostegno attività accademica (borsa studio Università Cattolica di Milano)
 - 6 - digitalizzazione e messa in rete della RIN, altre riviste e opere numismatiche
- Ma ciò significa anche che la nostra società vive principalmente per il lavoro volontario di tutti quei soci che si dedicano con passione e competenza.

Il Presidente de Mazzeri invita il nuovo Direttore della RIN, Prof. Andrea Saccocci, ad illustrare il primo volume della nostra rivista da lui curato.

Ringrazia inoltre il precedente Direttore, Prof. Adriano Savio, per la dedizione che ha profuso in questi anni e che ha portato la rivista a significativi riconoscimenti in campo accademico e assicura la volontà del consiglio di procedere in assoluta continuità con il lavoro svolto.

Il Presidente de Mazzeri ringrazia i Prof. Saccocci direttore della RIN e tutta la redazione (Chiaravalle, Perassi, Lucchelli, Girola e Cavagna) per l'eccellente lavoro.

Il Presidente de Mazzeri invita il Bibliotecario Girola ad illustrare l'attività nel 2018 della Biblioteca (vedi pag. 11).

Il Presidente de Mazzeri invita il socio Matteo Rongo ad illustrare il numero 72 di Comunicazione, i progetti per il prossimo numero e l'attività del sito e la messa in rete delle riviste e della biblioteca storica.

Il Presidente invita il segretario Gian Angelo Sozzi a illustrare i bilanci della società.

Il socio Sozzi illustra per primo il bilancio consuntivo 2018 che si chiude con un sostanziale pareggio.

Il revisore dei conti Fusi Rossetti, anche a nome dei colleghi Matthias Paoletti e Roberto Ganganelli, comunica la correttezza e la congruità del bilancio stesso e invitano l'Assemblea ad approvarlo.

Si procede alla votazione sul bilancio consuntivo 2018: l'assemblea approva.

Il socio Sozzi quindi procede alla presentazione del bilancio preventivo 2019 che tiene conto nella sua stesura di un numero di soci sostanzialmente invariato o leggermente calante.

Il revisore dei conti Fusi Rossetti comunica la correttezza e la congruità del bilancio stesso e invitano l'Assemblea ad approvarlo.

Si procede alla votazione sul bilancio preventivo 2019: l'assemblea approva.

Il socio Pirera ringrazia, anche a nome di tutti i soci, il Dott. Stefano Alberti De Mazzeri per il tempo dedicato alla Società nella sua qualità di Presidente.

Il Presidente, non essendoci altro su cui deliberare, chiude alle ore 12,30 l'Assemblea.

Il Segretario
Gian Angelo Sozzi

Il Presidente
Gian Battista Origoni della Croce

**VERBALE DELLA
RIUNIONE DI CONSIGLIO
DEL 13 APRILE 2019**

Il giorno 13 aprile 2019, alle ore 12,30, essendo presenti presso la Biblioteca Trivulziana al Castello Sforzesco, i consiglieri e i revisori dei conti, eletti nell'Assemblea precedente, si decide di convocare immediatamente il nuovo Consiglio per discutere il seguente

Ordine del Giorno

1) Attribuzione delle cariche sociali

Sono presenti tutti i consiglieri, si procede alla discussione :

PUNTO 1

Si procede alle votazioni e risultano eletti i soci

PIRERA Nicolò
WINSEMANN FALGHERA Ermanno
SOZZI Gian Angelo
GIROLA Giuseppe

Presidente
Vice Presidente
Segretario
Bibliotecario

che raccolgono l'unanimità dei voti dei consiglieri.

Alle ore 12,45, non ravvisando altro da deliberare, il Presidente chiude la riunione del Consiglio

Il Presidente
Nicolò Pirera

Il Segretario
Gian Angelo Sozzi

**ATTIVITÀ DELLA BIBLIOTECA
NELL'ANNO 2019**

Si riportano i dati essenziali relativi all'attività della Biblioteca per l'anno appena trascorso:

	2015	2016	2017	2018	2018
Aperture ordinarie di sabato	32	34	33	32	34
Aperture straordinarie su appuntamento	7	9	6	6	5
Frequentatori (persone)	50	53	48	49	47
Presenze (giornate)	158	164	156	171	152

Nel corso del 2019 la Biblioteca si è arricchita di:

	2015	2016	2017	2018	2019
Volumi donati da soci, editori, associazioni o acquistati	91	79	39	38	46
Opuscoli ed estratti	9	17	15	36	116
Numeri di riviste periodiche (invio gratuito, scambio, abbonamento)	109	123	89	55	97
Cataloghi d'asta e listini di vendita a prezzi segnati	69	107	69	71	38
Totale pubblicazioni pervenute	278	326	212	200	297

**PUBBLICAZIONI PERVENUTE
ALLA BIBLIOTECA**

Volumi, opuscoli, estratti, riviste, cataloghi e listini pervenuti alla biblioteca della Società nel corso dell'anno 2019

Volumi

AIROLDI, E – BONA, A – PERASSI, C. (a cura), *EPTA KAI HMERAI Gian Guido Belloni (1919-1996)*, Milano, EDUCatt, 2019

APPARUTI, Giorgio, *Petrarchismo nell'iconografia medaglistica e monetale nel XV-XVI secolo. Rassegna di medaglie, monete e placchette*, Modena, Edizione dell'Autore, 2019.

AREVALO, Alicia (a cura), *XIII Congreso Nacional de Numismática "Moneda y arqueología"*, Cadiz 22-24 de octubre 2007, Cadiz 2007 (Digitale).

ASOLATI, Michele, CATTANEO, Alessandro, *Sotto il torchio. Libri e monete antiche dalle raccolte della Biblioteca Universitaria di Padova e del Museo Botacin*, Padova 2019.

ASOLATI, Michele, CRISAFULLI, Cristina, *Dal Gabinetto Numismatico al "Museo" Virtuale, dal disegno alla nuvola di punti. La collezione di medaglioni romani imperiali del Museo Correr di Venezia*, Padova, Esedra Editrice, 2019.

ASOLATI, Michele, STELLA, Andrea, *Aquileia. Fondi Cossar, 3.1 La monete*, Roma, Fondazione Aquileia, 2018.

BACCHELLI, Barbara, *Collezione Mazzoccolo medaglie di Casa Savoia* (Studi e Materiali 19), Roma, Istituto Italiano di Numismatica, 2018.

BENATTI, Paolo, *Monete e Medaglie Papali*, Sacile, Edizione in proprio, 2020.

CACCAMO CALTABIANO, Maria (a cura), *Proceedings of the XVth International Numismatic Congress* (Taormina 2015), Volume I e Volume II, Roma, Arbor Sapientiae Editore, 2017.

CARRADICE, I. A. and BUTTREY, T. V., *The Roman Imperial Coinage. Vol. II - Part 1. From AD 69 - 96. Vespasian to Domitian* (Second Fully Revised Edition), London, Spink & Son Ltd., 2007.

CASSANELLI, Claudio, CASSANELLI, Guglielmo e CHIMIENTI, Michele, *Zecca di Modena dal Comune a Ercole I d'Este (1242-1505)* (Nummus et Historia XXXIV), Cassino, Associazione Culturale Italia Numismatica, 2018.

CIPOLLA, Carlo Maria, *Mouvements Monétaires dans l'Etat de Milan*, Paris, Librairie Armand Colin, 1952 (in fotocopia).

Circolo Numismatico Mediceo, *La monetazione Senese*, Firenze (Digitale).

- CRUSAFONT i SABATER, M. de, *Sectors complementaris de la numismatica catalana*, Barcelona, Societat Catalana d'Estudis Numismatics, 2019.
- DE MORGAN, J., *Manuel de numismatique orientale de l'Antiquité et du moten age*, Chigago, Obol International, 1979.
- D'ORAZI, Luca, *Canessa. Una Famiglia di Antiquari* (Nummus et Historia XXXV), Cassino, Associazione Culturale Italia Numismatica, 2018.
- DOYEN, Jean-Marc, *Prolégomènes à l'économie des celtes*, Bruxelles, Archaion, 2018.
- DOYEN, Jean-Marc, *Licinius et Constantin*, Bruxelles, Archaion, 2019.
- FISCHER-BOSSERT, Wolfgang R. (Wartenberg, U. editor), *Coins, Artist and Tyrants. Syracuse in the Time of the Peloponnesian War* (Numismatic Studies N° 33), New York, The American Numismatic Society, 2017.
- GANGANELLI, Roberto, *Marco Polo e il Milione Numismatico*, Cronaca Numismatica, Eder s.r.l. 2001 (Digitale).
- GANGANELLI, Roberto, *Da CyberCoin a Monete nella rete*, Bologna 22 maggio 2003, Bologna 2003 (Digitale).
- HORN, H.G. und RUEGER, C.B. (a cura), *Die Numider. Reiter und Könige nördlich Sahara*, Bonn, Rheinisches Landesmuseum, 1979.
- JOYAUX, François, *Monnaies impériales d'Annam*, Monaco, Edition Gadoury, 2019.
- LUSUARDI SIENA, S. e LEGROTTAGLIE, G. (a cura), *Luna tra età romana e medioevo dati inediti e rivisitazioni* (Atti della giornata di studi in occasione della inaugurazione della nuova sede, Sarzana 1° luglio 2017), Centro Studi Lunensi 2018.
- METCALF, William E., *The Later Republican Cistophori* (Numismatic Notes and Monographs 170), New York, The American Numismatic Society, 2017.
- Museo Civico Archeologico di Bologna, *In visita alla sezione informatica*, Bologna (Digitale).
- Museo Civico Archeologico di Bologna, *Alla scoperta della moneta*, Bologna (Digitale).
- Museu d'Historia de Tarragona, *De Tarraco a Terragona*, Tarragona (Digitale).
- National Museum Warsaw, *2300 Years of Coinage in Poland*, Warszawa 2015 (Digitale).
- PAOLUCCI, Riccardo, *Corpus Nummorum Forum Julii*, Tricase, Edizione dell'Autore, 2019.
- REBER, Andrea, *Monete italiane regionali (MIR) Triveneto zecche minori, Istria, Dalmazia ed Albania*, Pavia, Edizioni Numismatiche Varesi, 2019.
- SASSI, Marco, *Il collezionista di monete, Storia, monete e ...trucchi*, Vignate 2019.
- SAVELLI, Laura, *La circolazione della moneta argentea in età repubblicana nel territorio forlivese: i materiali della Collezione Santarelli di Forlì* (Tesi di lau-

- rea, Università di Bologna, Relatore: prof. Anna Rita Parente; Correlatori: prof. Emanuela Ercolani Cocchi e Dario Giorgetti) (Digitale).
- STELLA, Andrea, *Ritrovamenti monetali di Età Romana nel Veneto*. Provincia V: Padova, Volume 2: *Este*, Padova, Esedra Editrice, 2018.
- SZAIVERT, Wolfgang, DABURON, Claude, *Sylloge Nummorum Graecorum, Oesterreich. Sammlung Leybold, Kleinasiatische Münzen der Kaiserzeit*, Wien, Oesterreichischen Forschungsgesellschaft für Numismatik: Band I, *Pontus – Lydia*, 2000 und Band II, *Phrygien – Kommagene*, 2004.
- TODERI, Giuseppe e VANNEL, Fiorenza, *Monete Italiane del Museo Nazionale del Bargello*, Firenze, Edizioni Polistampa:
Vol. III, *Granducato di Toscana*, 2006
Vol. IV, *Toscana (Firenze esclusa), Marche, Umbria*, 2007
Vol. V, *Lazio, Italia Meridionale, Sicilia*, 2008.
- TOFFANIN, Alessandro, *Monete italiane regionali (MIR). Stato Pontificio, Volume II, da Adriano VI (1521) a Paolo V (1621)*, Pavia, Edizioni Numismatiche Varesi, 2018.
- TRAVAINI, Lucia e BROGGINI, Matteo, *Il tesoro di Pontella (Avellino)*, Roma, Edizioni Quasar, 2017.
- Università di Messina - Cattedra di Numismatica, *La moneta greca antica. Mezzo di incontro e di scambio tra popoli, economie, culture e religioni nell'area del Mediterraneo*, Messina (Digitale).
- VANNEL, Fiorenza e TODERI, Giuseppe, *Medaglie Italiane del Museo Nazionale del Bargello*, Firenze, Edizioni Polistampa:
Vol. III, *Secolo XVIII*, 2006
Vol. IV, *Secolo XIX*, 2007.
- VANNI, Franca Maria, *Le monete nelle carte dell'Archivio Gamurrini*, (Digitale).
- VANNI, Franca Maria, *Memorabilia. Un secolo di storia attraverso le medaglie scatola, gettoni ed altri ricordi nel Museo Medagliere dell'Europa Napoleonica di Castiglion Fiorentino*, Pacini Editore 2019.
- ZAVATTONI, Guido, *Coin Weights and Scales Naples/Sicily*, Milano, Edizione dell'Autore, 2018.

Opuscoli ed estratti

- ALTERI, Giancarlo, *Piero Monassi e il multiforme mondo delle sue medaglie*, "Historia Mundi", 7 (Febbraio 2018) (On-line).
- BIGUCCI, Monia, *Il museo Zavona di Ravenna: un'indagine d'archivio per la storia di una collezione numismatica*, "Ravenna Studi e Ricerche", XXIV, n. 1 (2017), pp. 137-182 (On-line).

- CARAZZETTI, Riccardo, Articoli in ricordo di Riccardo Carazzetti apparsi su La Regione del 1° luglio 2019 e Rivista di Locarno luglio 2019.
- CHIARAVALLE, Maila, *Le monete*, “Chiavenna e la sua valle in età antica” (Studi e Ricerche di Archeologia 3), a cura V. Mariotti (On-line).
- CIMAROSTI, Elena e FACCHINETTI, Grazia, *Albiorix e Apollo nel santuario del monte Genevris (Sauze d’Oulx, TO): i graffiti e le monete*, (a cura Giulia Baratta e Silvia Maria Marengo), Università di Macerata 2012 (On-line).
- CIPOLLA, Carlo Maria, *La svalutazione monetaria nel Ducato di Milano alla fine del medioevo*, (Fotocopia articolo da “Giornale degli Economisti ed Annali di Economia” Anno VI – 1947).
- DARDANELLI, Paolo, Indice di Bernhard PROKISCH, *Die Münzen und Medaillen des deutschen Ordens in der Neuzeit*, Wien 2006.
- DARDANELLI, Giorgio, Copia carteggio con il Museo di Salò per la donazione di una collezione di francobolli della Repubblica Sociale Italiana, Milano/Salò 2018.
- DEGASPERI, Agelica, *A proposito delle monete antiche nel tesoretto di Massafra (V-VI secolo d.C.)*, “NAC” 42 (2013) (On-line).
- D’OTTONE RAMBACH, Arianna, *Fatimid Coins in the National Museum of Damascus - An Overview*, “Bulletin du Cercle d’étudis numismatiques”, Vol. 541 (Janvier-April 2017) (On-line).
- EINAUDI, Luigi, *Teoria della moneta immaginaria nel tempo da Carlomagno alla Rivoluzione Francese*, “Rivista di storia Economica” 1936.
- FACCHINETTI, Grazia, *Ritualità connesse alla costruzione di Domus. Le offerte monetali di fondazione ad Aquileia*, (J. Bonetto e M. Salvadori, a cura), “L’architettura privata ad Aquileia romana” (atti Convegno 2011) (On-line).
- GALLAMINI, Paola, *La medaglia devozionale cristiana: secoli XVII-XVIII-XIX*, parte, “Medaglia” (On-line).
- GLAZIER, Ira A., *Il sistema monetario italiano tra 1815 e 1849: il Lombardo-Veneto e la Patente monetaria del 1823*, “Rivista Storica Italiana”, Anno XCV - Fascicolo 1 (1983).
- La Provincia (Como), *Monete d’oro al museo, Il tesoro di monete d’oro rinvenuto a Como* (serie di articoli pubblicati sul quotidiano).
- HERSC, Charles A., *A tri-denominational Hoard of early Roman Silver Coins from Sicily*, “Numismatic Notes” 21 (1976).
- LALLEMAND, Jacqueline. *Vedrin; sous d’or de Magnus Maximus à Anastase*, “Etudes Numismatiques” (Bruxelles), 3 (1965).
- LAZZARINI, Lorenzo, *Assus Troadis: the beginning of coinage and its later silver emissions in the V and IV century B.C.*, “West & East” II (2017) (On-line).
- LAZZARINI, Lorenzo, *Prime note su emiollii arcaici inediti di Sibari, Crotona e Metaponto*, “NAC”, 46 (2017) (On-line)

- LONGO, Giovanni e VARESI, Alberto, *Un inedito Patagon della zecca di Desana*, "Panorama Numismatico" n. 349 Aprile 2019.
- MISSERE FONTANA, Federica, *Le monete rare di Rinaldo degli Albizzi (1651-1710) nella lettera erudita a Francesco Mezzabarba*, "NAC", 44 (2015) (On-line).
- MISSERE FONTANA, Federica, "Rinettare" e valutare monete antiche da collezione tra Cinquecento e Settecento, "NAC", 45 (2016) (On-line).
- MISSERE FONTANA, Federica, *Le monete antiche nel Deser Braschi*, "NAC", 46 (2017) (On-line).
- PAOLUCCI, Riccardo, *Appunti di Numismatica Friulana*, Lecce, Edizione dell'Autore, 2019.
- PEZZOLI, Enrico, *Letteratura numismatica* (Biblioteca ereditata o libri donati da amici o consultata in prestito) (Digitale).
- RIVA, Renzo, *Un grande collezionista dell'800; il Principe di Montenuovo (1819-1895)*, "RIN" 1982.
- RIVA, Renzo, *L'Abate Luigi Matteo Canonici e la sua raccolta di monete*, "Memorie dell'Accademia Italiana di Studi Filatelici e Numismatici", Vol. V, Fasc. 3 (1994).
- RUOTOLO, Giuseppe, *La monetazione napoletana di epoca borbonica fra damnatio memoriae e denigrazione*, Potenza, Circolo Culturale S. Spaventa Filippi, 2017.
- SACCOCCI, Andrea, *Ritrovamenti monetali in Monferrato e circolazione internazionale delle monete del Monferrato*, (L. Gianazza, a cura), "La moneta in Monferrato tra Medioevo ed età moderna" (Atti Convegno Torino 2007) (On-line).
- SAETTI, Franco, *Incisori rinascimentali nelle corti padane*, "Il Francia e gli incisori italiani del Rinascimento" (Giornata di Studi) Bologna 14 ott. 2017 (On-line).
- SCHULTZ, Sabine, *Die Münzprägung in Aegypten seit Alexander dem Grossen* (Ptolemäische Münzen), Staatliche Museum zu Berlin.
- TOXIRI, Agostino, *Miniere, Zecche e Monete della Sardegna con quadri e litografie*, Ancona, Gustavo Morelli, 1884.
- TRAVAINI, Lucia, *I ritratti sulle monete. Principi, artisti, collezionismo e zecche nel Rinascimento italiano*, (R. Casagrande, a cura), "Ritratti del Rinascimento" (Ciclo conferenze Università della Svizzera Italiana, 2006) (On-line).
- TUCCI, Ugo, *Le monete del Regno Lombardo-Veneto dal 1815 al 1866*, "Archivio Economico dell'Unificazione Italiana", Volume II, Fascicolo 3 (1956).
- TUCCI, Ugo, *Monete e riforme monetarie nell'Italia del Settecento*, "Rivista Storica Italiana" Anno 98 (1986), fascicolo 1.
- TURRICCHIA, Arnaldo, *Cinque secoli di medaglie Italiane* (Relazione presentata al XV congresso internazionale di numismatica di Taormina - 21-25 settembre 2015) (On-line).

VENTRELLA, Mario, *Nerone tra mito e realtà: Vita privata e accesso al trono. La coalizione antineroniana* (testo della conferenza tenuta presso il Centro Culturale Numismatico - Milano).

VENTRELLA, Mario, *Il ponte di Traiano non sarà mica un porto?* (testo della conferenza tenuta presso il Centro Culturale Numismatico - Milano).

VISONA', Paolo, *The Electrum Coinage of the Sardinian Rebellion of 241-238 B.C.*, S. Frey, (a cura), "La numismatique pour passion" 2013.

WILLIAMS, Daniela, *Le monete di Ferento: tre ritrovamenti a confronto*, "Daidalos" 9 - Metodologia, insediamenti urbani e produzione, Convegno in memoria di G. Maetzke. 2008 (On-line).

La Professoressa Claudia PERASSI, ha affidato alla biblioteca della nostra Società una serie di estratti e pubblicazioni in formato elettronico, frutto delle sue ricerche dal 1988 al 2019, affinché siano messi a disposizione dei Soci e degli studiosi tramite il sito della nostra Società sul quale sono reperibili on-line.

A titolo esemplificativo proponiamo i titoli dell'ultimo periodo:

Recensione a M.C. MOLINARI (editor), "The Julio-Claudian and Flavian Coins from Rome's Municipal Urban Excavations: Observations on Coin Circulation in the Cities of Latium Vetus and Campania" in RIN 119 (2018)

Monete da strutture pavimentali. Un caso di studio lunense, "Numismatica e Archeologia. Monete, stratigrafie e contesti. Dati a confronto" (Roma e l'Italia), 2018

Ritrovamenti monetali in contesti abitativi. Tesaurizzazione o deposito rituale? "Quaderni Centro Studi Lunensi" Atti giornata di Studio, 2018

Dalle immagini degli dei ai ritratti degli uomini. Una rivoluzione iconografica nella monetazione antica, "Rivoluzione, riforma, transizione" (Atti della Summer School, Milano 2018)

Recensione a: P.P. IOSSIF, F. DE CALLATAY, R. VEYMIERS (editors) "TYPOI" in RIN 120 (2019).

Gli altri 71 titoli sono tutti reperibili on-line sul sito della nostra Società.

Periodici

Acta Numismàtica (Barcelona), N. 49 (2019).

Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa - Classe di Lettere e Filosofia (Pisa), Serie 5 - 2018, n. 10/2 Supplemento. Serie 5, Vol. 11/1, 2019.

Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica (Roma), Anno 63 - 2017; Anno 64 - 2018.

Annali di Archeologia e Storia Antica (Napoli), Nuova Serie N. 23-24/2016-2017.

- Appunti di Numismatica* (Nepi), V Quaderno di Numismatica 2019 (Circolo Numismatico Romano Laziale).
- Archeologia classica* (Roma), Vol. LXIX- n.s. II. 8 – 2018. Vol. LXX-n.s.II, 9, 2019.
- Archivo de Prehistoria Levantina* (Valencia), Vol. XXXII, 2018.
- Bollettino di Numismatica online* (Roma), *Collezione di Vittorio Emanuele III: La zecca di Bologna (1534-1572)*, Materiali 28, Aprile 2015 (a cura Stefano Di Virgilio)
- La zecca di Verona*, Materiali 29, Maggio 2015 (a cura Andrea Saccocci).
- La zecca di Milano (1402-1412)*, Materiali 30, Giugno 2015 (a cura Marco Bazzi e Alessandro Toffanini)
- La zecca di Bologna (1572-1605)*, Materiali 31, Luglio 2015 (a cura Stefano Di Virgilio)
- La zecca di Milano (1412-1450)*, Materiali 32, Agosto 2015 (a cura Luca Gianazza e Alessandro Toffanini)
- La zecca di Bozzolo (1593-1640 ca.)*, Materiali 33, Settembre 2015 (a cura Lorenzo Bellesia)
- La zecca di Bozzolo (1640-1670)*, Materiali 34, Ottobre 2015 (a cura Lorenzo Bellesia)
- La zecca di Piacenza (metà sec. VIII ca. - 1534)*, Materiali 44, Agosto 2016 (a cura Giorgio Fusconi)
- La zecca di Bologna (1676-1700)*, Materiali 45, Settembre 2016 (a cura Stefano Di Virgilio)
- La zecca di Massa di Lunigiana (1553-1623)*, Materiali 46, Ottobre 2016 (a cura Gianluigi Esposito)
- La zecca di Camerino (1434-1502)*, Materiali 48, Dicembre 2016 (a cura Lorenzo Bellesia)
- La zecca di Roma – Denari provisini*, Materiali 49, Gennaio 2017 (a cura Mariele Valci)
- La zecca di Camerino (1502-1527)*, Materiali 50, Febbraio 2017 (a cura Lorenzo Bellesia).
- Bollettino di Numismatica online* (Roma), Ripostigli. *Il ripostiglio “dalla Siria” (1923) I - III sec. d.C*, Materiali 47. Novembre 2016 (a cura Simone Boccardi).
- Bonner Jahrbücher* (Bonn), Band 217 – 2017.
- Bulletin de la Société Française de Numismatique* (Paris), 73e année: N° 8 octobre, N° 9 novembre, N° 10 décembre 2018; Anno 74: N. 01 Janvier, N. 02 Février, N. 03 Mars, N. 04 April, N. 05 Mai, N. 06 Juin Journées numismatiques 62 Nimes, 31 mai-2 Juin 2019, N. 07 septembre 2019.
- Chopmark News* (Taipei), Vol 21 – 2017, Vol 22 – 2018, Vol 23, issue 1 June 2019.

- Compte rendu* (Commission Internationale de Numismatique), n. 65 – 2018.
- Gaceta Numismatica* (Barcelona), N. 152-171 Años 2004 – 2008, N. 186 Diciembre 2013, N. 188 Diciembre 2014, N. 189 Junio 2015, N. 190 Diciembre 2015, N. 191 Junio 2016, XXVIII Encuentro de Estudios sobre la moneda, N. 192 Diciembre 2016, N. 193 Junio 2017. XXIX Encuentro de estudios sobre la moneda, N. 194 Diciembre 2017, N. 195 Junio 2018. XXX Encontro de estudios sobre la moneda, N. 196 Diciembre 2018, N. 197 Junio 2019 (Digitale).
- Journal of the Oriental Numismatic Society*, N° 231 Spring 2018, N° 232 Summer 2018, N° 233 Autumn 2018, N° 234 Winter 2018, N° 235 Spring, N° 236 Summer 2019.
- Monete Antiche* (Cassino), Anno XVIII, n. 103 Gennaio/Febbraio, n. 104 Marzo/Aprile, n. 105 Maggio/Giugno, n. 106 Luglio/Agosto, n. 107 Settembre/Ottobre, n. 108 Novembre/Dicembre 2019.
- The Numismatic Chronicle* (London), Volume 178 (2018)
- Numismatické listy* (Praha), N° 72, 2017. Rejstrik n. 61-70, 2006-2015.
- Numismatique Asiatique* (Nantes), Numéro 28, Décembre 2018; Numéro 29, Mars 2019; Numéro 30. Juin 2019; Numéro 31. Septembre 2019.
- Numismatische Zeitschrift* (Wien), Band 122./123. - 2017 - *Die andere seite Funktionen und Wissensformen der frühen Medaillen*, Band 124 – 2018.
- Nummus* (Porto), 2a Série - Volume XLI (2018).
- Panorama Numismatico* (Serravalle RSM) Anno XXXV: N. 338 – Aprile, N. 339 – Maggio, N. 341 - Luglio-Agosto, N. 342 – Settembre, N. 343 – Ottobre, N. 345 - Dicembre 2018. Anno XXXVI: N. 346 Gennaio, N. 347 Febbraio, N. 348 Marzo, N. 349 Aprile, N. 350 Maggio, N. 351 Giugno, N. 352 Luglio/Agosto, N. 353 Settembre, N. 354 Ottobre, N. 355 Novembre 2019.
- Progresso Numismatico*, Pubblicazione di approfondimento su monete e libri. Anno II, numero 1, Marzo 2019; numero 2, Giugno 2019; numero 3, Ottobre 2019.
- Quaderni Ticinesi di Numismatica e Antichità Classiche NAC* (Lugano), vol. 47 (2018).
- Quaderno di Studi, Associazione Culturale Italia Numismatica* (Cassino), XIII (2018).
- Saguntum, Papeles del Laboratorio de Arqueologia de Valencia*, N. 50 – 2018.
- Studii si Cercetari de Numismatica* (Bucuresti), Serie Noua, Volumul V-VIII (XVII-XX) 2014-2017.
- Vjesnik za arheologiju i historiju dalmatinsku* (Split), Volume 111 - 2018.
- Wiadomosci Numizmatyczne* (Warszawa), Rok LXII, 2018 – Zeszyt 1-2.
- Zephyrus* (Salamanca), Volume LXXXII, Julio-Diciembre 2018. Volume LXXXIII - Enero-Junio 2019.

Cataloghi e listini

- Aes Rude S.A.* (Chiasso), Vendita all'Asta pubblica 3 e 4 novembre 1978.
- Bank Leu Ag - Münzen und Medaillen AG* (Zurigo), Griechische Münzen aus der Sammlung eines Kunstfreundes, 28. Mai 1974.
- Bolaffi Aste* (Torino), Numismatica, Collezione Zante, 30 maggio 2019.
- Bolaffi Aste* (Torino), Numismatica, 30-31 maggio 2019.
- British & Royal Numismatic Societies* (London), Library Catalogue. Version 1. (Digitale).
- Crippa Numismatica s.r.l.* (Milano), Aste Cronos 11, 7 novembre 2019.
- Hess - Divo AG* (Zürich), Auktion 336. The Kurt Hainz Collection of Gold Coins from 3 Milleniums. 27 & 28 May 2019.
- Hess - Divo AG* (Zürich), Auktion 337. Classica, Patria & selected varia, Rarities from ancient, medieval & modern times. 3 December 2019.
- Hess - Divo AG* (Zürich), Auktion 338. Die Sammlung Henri Louis Manera Silbermünzen aus der Schweiz und der ganzen Welt, 3 December 2019.
- Jean Elsen s.a.* (Bruxelles), Vente publique 140, 16 Mars 2019.
- Jean Elsen s.a.* (Bruxelles), Vente publique 141, 15 Juin 2019.
- Jean Elsen s.a.* (Bruxelles), Vente publique 142, 14 September 2019.
- Jean Elsen s.a.* (Bruxelles), Liste 287, Janvier-Mars 2019.
- Jean Elsen s.a.* (Bruxelles), Liste 288, Avril-Juin 2019.
- Jean Elsen s.a.* (Bruxelles), Liste 289, Juillet-Septembre 2019.
- Jean Elsen s.a.* (Bruxelles), Liste 290, Octobre-Décembre 2019.
- Künker Fritz Rudolf Münzhandlung* (Osnabrück), Auktion 318. Keltengeld: Ostkelten. Magna Graecia: Unteritalien und Sizilien, die Sammlung Dr. W.W., Teil 2 Münzen der antiken Welt, die Sammlung Dr. Klaus Berthold, 11./12. März 2019.
- Künker Fritz Rudolf Münzhandlung* (Osnabrück), Auktion 319 Münzen und Medaillen aus Mittelalter und Neuzeit, 12./13. März 2019.
- Künker Fritz Rudolf Münzhandlung* (Osnabrück), Auktion 321, Goldprägung aus Schweizer, Goldmünzen in feinen Erhaltungen. Deutsche Münzen ab 1871, 15. März 2019.
- Künker Fritz Rudolf Münzhandlung* (Osnabrück), Auktion 322, Münzen und Medaillen aus Mittelalter und Neuzeit, 24./25. Juni 2019.
- Künker Fritz Rudolf Münzhandlung* (Osnabrück), Auktion 324 Goldprägungen u a mittelhheinischer Raum aus der Sammlung Eberard Link sowie Italien und Südamerika, 27. Juni 2019.
- Künker Fritz Rudolf Münzhandlung* (Osnabrück), Auktion 326. Nordgriechenland, Griechisches Mutterland, Kykladen, Kreta. Die Sammlung Dr. W.R., Teil 3. Münzen der antiken Welt aus der Sammlung Phoibos und der Sammlung eines norddeutschen Antikenfreundes, 7./ 8. Oktober 2019.

Künker Fritz Rudolf Münzhandlung (Osnabrück), Auktion 327. 300 Raritäten des niedersächsischen Raumes aus der Sammlung Friederich Popken. Münzen und Medaillen des Königreichs Westphalen die Sammlung Dr. Rolf Löns. Münzen und Medaillen der Sammlungen Eberhard Link und S. Liechty, 8./ 10. Oktober 2019.

Künker Fritz Rudolf Münzhandlung (Osnabrück), Auktion 328. Deutsche Münzen ab 1871. 10. Oktober 2019.

Montenegro Casa d'Aste (Torino), Asta Numismatica 13, 29 marzo 2019.

Münzen und Medaillen GMBH (Weil am Rhein), Auktion 47, Coins of the Crusader States and their Successors. The Collection of Erich Wäckerlin, am 23 Mai 2019.

Münzen und Medaillen GMBH (Weil am Rhein), Auktion 48, Griechische Münzen, Römische Münzen, Mittelalter und Neuzeit, Numismatische Literatur am 24. Mai 2019.

Numismatica Ars Classica AG - NAC Numismatica spa (Zürich – Milano), Asta 115 , Milano, 28 Maggio 2019 (Asta battuta a Milano in associazione con Varesi s.r.l.).

Numismatica Ars Classica AG - NAC Numismatica spa (Zürich – Milano), Asta Straordinaria. Le medaglie di Napoleone ed il suo tempo. Raccolta ANPB, 28 e 29 maggio 2019 (Asta battuta a Milano in associazione con Varesi s.r.l.).

Numismatica Ars Classica AG - NAC Numismatica spa (Zürich – Milano), Asta 118. Importante serie di monete e medaglie di zecche italiane, inclusa una bella selezione di monete d'oro rinascimentali e medaglie di argomento religioso, Milano 5 Dicembre 2019.

Numismatica Ranieri S.r.l. (Bologna), Asta n. 14, 9 novembre 2019.

Schulman Coin & Mint, Inc. (New York), Public Coin, Medal & Jade Auction from the Collectios of King Umberto II of Italy, Major Donald Cann, The Numismatic and Antiquarian Society of Philadelphia. Februar 6-9. 1974.

Sincona (Zurich), Banknotes & Emergency Money (Notes & Coins), Auction 21, 17 October 2014.

Sincona (Zurich), Banknotes & Emergency Money (Notes & Coins), Auction 21bis, 18 October 2014.

Varesi, (Pavia), Asta 74, 29 aprile 2019. Collezione “G. M.” di monete lucchesi.

Vinchon, Jean Numismatique (Paris), Numismatique, 5 Juin 2019.

Vinchon, Jean Numismatique (Paris), Numismatique, 12 Décembre 2019.

SEGNALAZIONI

Maria CACCAMO CALTABIANO (Editor), *Proceedings of the XV International Numismatic Congress (Taormina 2015)*, Roma-Messina, Arbor Sapientiae Editore, 2017. (Due Volumi) pp. 1328, ill., ISBN 978-88-94820-31-7.

Gli Atti del Congresso Internazionale di Taormina sono stati pubblicati con la collaborazione di Benedetto Carroccio, Daniele Castrizio, Mariangela Puglisi e Grazia Salamone come coeditori.

Il lavoro è stato immenso: si è trattato di raccogliere più di 250 interventi presentati nel corso dei cinque giorni del Congresso e di integrarli con le tre Tavole Rotonde che si erano svolte in parallelo.

Le relazioni presentate sono state organizzate secondo l'abituale sequenza:

Numismatica generale,

Antichità greca (Arcaica, Classica, Ellenistica, Altre)

Antichità romana (Repubblica, Impero, Province)

Numismatica Medievale (Bisanzio, Europa)

Medaglie e Numismatica moderna.

Gli Atti, unitamente al corrispondente *Survey of Numismatic Research 2008-2013*, pubblicato nel 2015, costituiscono una importante sintesi e punto di riferimento per gli studi numismatici.

Wolfgang R. FISCHER-BOSSERT, *Coins, Artists and Tyrants. Syracuse in the Time of the Peloponnesian War* (Numismatic Studies No. 33), New York, American Numismatic Society, 2017, pp. 372, tavv. 27, ISBN 978-0-89722-341-6.

Il volume si configura come una riedizione dell'opera che Lauri O. Tudeer pubblicò nel 1913 a Berlino la cui impostazione di fondo è tuttora valida.

Coins, Artists and Tyrants è uno studio critico e aggiornato delle emissioni, che prendendo in considerazione tutti gli aspetti, è in grado di fornire un quadro esauritivo dell'argomento, con l'intento di rendere più precisa la cronologia delle serie. La parte centrale del libro è riservata al catalogo che comprende 1749 esemplari con 38 conii di diritto e 77 conii di rovescio, solo 5 in più rispetto a quelli individuati nel *corpus* del 1913. La seconda parte invece, preceduta da una breve biografia di Tudeer, offre la traduzione in inglese dell'opera del numismatico finlandese, permettendo così che essa venga conosciuta in un ambito più ampio, cosa che la lingua originale non facilitava.

L'aggiornamento, grazie alle monete che si sono aggiunte, ha permesso di rivedere numerosi legami di conio e rettificare le sequenze. E' stato altresì incrementato il numero dei ripostigli conosciuti contenenti emissioni dei maestri firmanti.

DOYEN, Jean-Marc, *Prolegomènes à l'économie des celtes*, Bruxelles, Archaion, 2018. Pp. 190, ill., ISBN 978-2-87214-001-5.

Agile volume che sulla base della documentazione archeologica e storica, ricostruisce l'economia dei celti prima dell'arrivo dei romani. Presenta la composizione sociale della popolazione, le innovazioni tecnologiche che caratterizzano i celti, le strutture statali a carattere economico (fiscalità), e soprattutto le monete e gli aspetti di economia di mercato presenti tra loro.

DOYEN, Jean-Marc, *Licinius et Constantin*, Bruxelles, Archaion, 2019, 182, ill., ISBN 978-2-87214-002-2.

Il volume comprende 23 studi di storia e numismatica, pubblicati dal 1978 al 2019, relativi a un breve periodo che vide la contesa tra Licinio e Costantino che risultò vincitore. La serie di studi presenta ritrovamenti di monete, pubblicazione di materiale inedito, approfondimenti iconografici, metrologici ed economici. Gli ultimi cinque studi (pp. 129-167) presentano la bibliografia generale della Numismatica Romana del Tardo Impero, da Diocleziano alla caduta dell'Impero (294-476), con una sintetica introduzione per ciascun periodo.

William E. METCALF, *The Late Republican Cistophori* (Numismatic Notes and Monographs 170), New York, American Numismatic Society, 2017, pp. 88, tavv. 86, ISBN 978-0-89722-347-8.

Metcalf sviluppa e porta a compimento uno studio sui cistofori a cui per molti anni ha atteso Charles Hersh raccogliendo la documentazione degli esemplari conosciuti.

I cistofori furono introdotti nella circolazione durante il regno ellenistico degli Attalidi e la loro emissione continuò, dopo la conquista romana del 133 a.C., fino al primo secolo d.C.

Lo studio analizza i cistofori conati dal 58 al 48 a.C. con il nome dei magistrati romani, generalmente proconsoli. Sono stati sottoposti a studio dei conii 523 esemplari delle zecche di Efeso, Pergamo. Tralle, Apamea e di alcune città in-

certe. I nomi dei magistrati romani, che stavano in carica uno o due anni, sono affiancati dai nomi di magistrati locali (monetari?). In base alla documentazione costituita dall'accurato catalogo, l'Autore formula una serie di considerazioni sulle singole zecche emettitrici e, di ordine generale, circa il peso, il titolo i nomi e la loro ortografia, i tesori rinvenuti.

Si tratta quindi di una precisa e puntuale presentazione di queste caratteristiche emissioni tardo repubblicane.

T.V. CARRADICE and T.V. BUTTREY, *The Roman Imperial Coinage, Volume II – Part I (Second Fully Revised Edition) From AD 69 – 96, Vespasian to Domitian*, London, Spink, 2007, pp. tavv. 160, ISBN987-1-902040-84-4.

Il volume rinnova profondamente la precedente edizione del 1926 e si limita alle monete degli imperatori Flavii (Vespasiano, Tito e Domiziano). Sono stati aggiunti molti tipi e riviste le attribuzioni di zecche e le cronologie. Le pagine 361-404 sono costituite dalle tavole di concordanza tra la prima e la seconda edizione. Rispetto alla prima edizione l'apparato illustrativo è stato molto ampliato ed è formato da 160 tavole, con la riproduzione delle monete in bianco e nero con rapporto di uno a uno.

Andrea STELLA, *Ritrovamenti monetali di età romana nel veneto*, Provincia: Padova, Vol. 2 *Este*, Padova, Esedra Editrice, 2018, 550. Tavv. 9, ISBN 978-88-6058-116-7.

Il volume è dedicato ai ritrovamenti avvenuti nei comuni di Este e Montagnana e delle località facenti parte dei due siti in epoca antica.

I limiti cronologici vanno dalle sporadiche documentazioni di esemplari greci, giunti al seguito dei torbidi della Seconda Guerra Punica, alle monete celtiche, soprattutto di imitazione massaliota, alle monete romane repubblicane ed imperiali fino al 1000, includendo quindi anche le tenui testimonianze di numerario barbarico e bizantino.

Il catalogo comprende complessivamente oltre tremila monete, numerosi gli indici che permettono una agevole consultazione dell'opera e un facile ricerca dei siti di provenienza degli esemplari.

Michele ASOLATI, Andrea STELLA, *Aquileia. Fondi Cossar (Scavi di Aquileia II)*, 3.1 *Le monete*, Roma, Edizioni Quasar, 2018, pp. 290, ill., tavv. 31, ISBN 978-8871409-33-9.

Il volume raccoglie il catalogo e lo studio dei ritrovamenti monetali provenienti dalle indagini archeologiche condotte, tra il 2009 e il 2015, dall'Università di Padova presso i fondi Cossar.

La prima parte analizza i ritrovamenti monetali singoli, alla luce del contesto archeologico, mentre la seconda parte studia il gruzzolo di oltre 560 monete in bronzo di epoca tardo-romana, allargando lo studio a ritrovamenti simili per meglio inquadrare il ripostiglio in argomento denominato "Aquileia 2011".

Il ripostiglio comprende un rilevante numero di esemplari ritagliati, unitamente a esemplari di imitazione, che per alcune identità di conio, la scarsa dispersione e la concentrazione temporale, portano ad ipotizzare l'esistenza di una zecca ausiliaria in loco? La datazione viene collocata tra il 460 d.C. e la fine del secolo. Un ampio campione delle monete, sia regolari che imitative, è stato sottoposto ad analisi chimiche che hanno portato ad identificare per i tondelli l'uso di una lega di rame e stagno con la presenza di piombo in quantità più o meno rilevante, forse per sostituire il più costoso stagno o derivante dal materiale "riciclato".

Il catalogo (pp. 147-239) presenta 718 monete con un apparato illustrativo a colori estremamente curato, tenendo conto della conservazione povera delle monete provenienti da scavo.

Wolfgang SZAIVERT, Claude DABURON, *Sylloge Nummorum Graecorum, Oesterreich, Sammlung Leybold, Kleinasiatische Münzen der Kaiserzeit*:

Band I, *Pontus – Lydien*, Wien, 2000, pp. 204, ill., ISBN 3-9500-530-4-2.

Band II, *Phrygien – Kommagene*, Wien, 2004, pp. 304, ill., ISBN 3-9500530-7-7.

Importante collezione di monete romane imperiali provinciali, formata da poco meno di 2900 esemplari in bronzo e in argento. Numerose le monete di grande modulo e quelle contromarcate; le monete d'argento sono riconducibili alle dracme di Cesarea di Cappadocia.

Simone BOCCARDI, *Roma, Museo Nazionale Romano, Ripostigli, Il Ripostiglio "dalla Siria" (1923)*, "Bollettino di Numismatica, Materiali" 47, Novembre 2016, pp. 316, ill., ISSN 0392-971x.

Si tratta di un ripostiglio rinvenuto in Siria e acquistato nel corso degli anni venti del '900, pubblicato da Lorenzina Cesano, che ora è stato ripreso e pubblicato con criteri moderni.

E' formato da 261 denarii, conati tra Nerone e Caracalla, che documentano la lunga permanenza in circolazione delle monete. L'Autore analizza poi la suc-

cessione delle emissioni in relazione a altri ripostigli del vicino Oriente (Egitto, Israele, Turchia, Cipro, Giordania) contenenti denarii e formula una serie di considerazioni storiche ed economiche sulle emissioni imperiali.

Il catalogo presenta le monete schedandole accuratamente e illustrandole con una serie di fotografie ingrandite. La bibliografia e gli indici chiudono il lavoro.

La rivista VJESNIK, 111 (2018), edita dal Museo di Spalato, con il testo inglese a fronte, reca una serie di articoli di argomento archeologico e storico; tra questi due testi di interesse numismatico:

Mato ILKIC, *Finds of coins of Pharos and Issa from the Lika region*, pp. 57-66, ill. Si tratta di due monete coniate dalla zecca di Pharos e tre di Issa, Le monete datate al terzo secolo a.C. appartengono alla monetazione più antica circolante nella regione.

Maja BONACIC MANDINICIC, *Coins from the 3rd to 1st century BC in the Marun Collection*, pp. 67-98, ill.

La collezione fu formata dal frate francescano Lujó Marun ed è ora conservata nel Museo Archeologico di Spalato. Comprende 95 monete dal terzo al primo secolo a.C. Si tratta di un bronzo della colonia greca di Issa, un bronzo di Filippo V di Macedonia un bronzo di Cartagine, due della Numidia e 90 monete romane repubblicane (87 denarii, 2 quinari e un asse). La pubblicazione della collezione è l'occasione per analizzare la circolazione monetaria nell'area.

H. G. HORN und C.B. RÜGER (a cura), *Die Numider, Reiter und Könige nördlich der Sahara*, Bonn, Rheinischen Landesmuseum, 1979, pp. 674, tavv. 151, ISBN 2-7927-0498-6.

Il volume, recentemente pervenuto per scambio dalla Società numismatica viennese, fornisce un quadro completo della Numidia nei tempi antichi (archeologia, ceramica, statuaria, iscrizioni, lingua, architettura) con particolare attenzione agli aspetti numismatici. Tra i molti autori segnaliamo:

Maria R. ALFÖLDI, *Die Geschichte des numidischen Königreiches und seiner Nachfolger*. Presenta i re che si sono succeduti fino al completo assorbimento della regione nell'impero romano.

H. R. BALDUS, *Siga als königliche Münzstätte und Die Münzprägung der numidischen Königreiche*. Esamina la monetazione locale di epoca cartaginese, di Massinissa e successori, di Giuba I, di Giuba II e della sua casa.

Molto curato l'apparato illustrativo con foto a colori e in bianco e nero, completato da una serie di carte grafiche.

Giorgio APPARUTI, *Petrarchismo nell'iconografia medaglistica e monetale nel XV-XVI secolo. Rassegna di medaglie, monete e placchette*, Modena, Edizione dell'Autore, 2019, pp. 170. Ill.

Il volume si apre con una sintesi della vita professionale e artistica di Giorgio Apparuti: diventa operatore commerciale per passione, per poter avere, toccare, esaminare, studiare le monete e le medaglie. Curatore delle Aste Semenzato di Venezia poi associato con Frank Sternberg di Zurigo, fondatore della Numismatica Ars Classica di Zurigo. Sotto l'aspetto artistico fu sempre attratto dalla ritrattistica sia in ambito pittorico che dell'arte dell'incisione.

Da questa attenta passione nasce la collezione ora pubblicata formata da medaglie e monete realizzate dalle principali zecche italiane che crearono veri e propri capolavori. Le principali sono: Bologna, Ferrara, Firenze, Mantova, Milano, Modena, Napoli, Roma, Venezia, con opere dei principali incisori: Leone Leoni, Maffeo Olivieri, Nicolò Cavallerino, Pisanello, Pastorini, Gianantonio da Foligno, ai quali sono da aggiungere capolavori medaglistici di area austriaca e tedesca.

Si tratta di un insieme di grande bellezza, qualità e valore.

Marianna SPINELLI, *Locri Epizefiri. Influenze iconografiche nella monetazione bronzea locrese: nuove proposte cronologiche e interpretative*, "Annali della Scuola Superiore di Pisa", Classe di Lettere e Filosofia, Serie 5, Vol. 10/2, 2018. Supplemento. Scavi e ricerche a Locri Epizefiri, Segesta, Kaulonia e Isola d'Elba, pp. 90-109. Tavv. 68-71.

Lo studio ha individuato l'esistenza di 20 serie monetali, rispetto alle 15 fino ad ora note. Il confronto iconografico ha permesso di ricostruire una più precisa cronologia, che si sviluppa tra il 344 a.C. e gli anni della seconda guerra punica, evidenziando altresì meglio i rapporti tra Locri e le altre città del Mediterraneo.

David MARTINEZ CHICO e Laurent CALLEGARIN, *La emision Nùmida de Siga (ss. II-I a.C.) con jinete lanceado*, "SAGVNTVM", 50 (2018), pp. 265-268.

Viene pubblicata una moneta di tipo inedito attribuita alla zecca di Siga (Mauritania) con al rovescio cavaliere con lancia a destra e scritta in fenicio, del secondo/primo secolo a.C.

Simon CAHANIER, *Circulation monétaire du site archéologique de Dessobriga (Osorno, Palencia/Melgar, Burgos). Approche numismatique d'une Mansio romaine, "Zephyrus"* Vol 81 (enero-junio 2018), pp. 187-220.

I numerosi ritrovamenti di Monete avvenuti dal 2014, unitamente al materiale già conosciuto, hanno permesso di ricostruire la circolazione monetaria dell'insediamento che sembra essere stato abbandonato a metà del secondo secolo d.C. forse per una modifica della trama viaria che spostò gli antichi itinerari.

Giovanni LONGO e Alberto VARESI, *Un inedito Patagon della zecca di Desana, "Panorama Numismatico"*, 349, Aprile 2019, pp. 6, ill.

L'articolo pubblica un Patagon, recentemente identificato, emesso a nome di Antonio Maria Tizzoni datato 1627, che imita quelli conati da Filippo IV per il Brabante (Bruxelles). Il Patagon di Desana fa riferimento sia alla famiglia Tizzoni sia a quella della madre Biandrate.

La verifica dei pesi e le analisi chimiche realizzate per determinare il titolo d'argento della moneta, portano a concludere che il Patagon era stato emesso a suo tempo con intenzioni fraudolenti, realizzando una contraffazione con valore in termine di metallo significativamente inferiore a quello originale (circa un quarto in meno: 8% per il peso e 18% per il titolo).

Michele ASOLATI e Alessandro CATTANEO, *Sotto il torchio. Libri e monete antiche dalle raccolte della Biblioteca Universitaria di Padova e del Museo Bottacin*, Padova, University Press, 2018, pp. 176, ill., ISBN 978-88-6938-152-2.

Il volume costituisce il catalogo della Mostra, promossa e prodotta dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Padova, dalla Biblioteca Universitaria e dall'Università di Padova, aperta al pubblico dal 13 aprile al 9 giugno 2019 presso il Palazzo Zuckermann.

La moneta e la stampa hanno condiviso a partire dal Cinquecento la medesima modalità tecnica produttiva, data dall'utilizzo del torchio. Nella Mostra sono così messe a dialogo le monete antiche e le loro rappresentazioni su carta incise nei libri dei pionieristici trattati cinquecenteschi di Enea Vico, Sebastiano Erizzo, Charles Patin, padovano d'adozione, consentendo al pubblico di ripercorre e apprezzare la ricchezza e la complessità della letteratura numismatica antica (greca, romana) e medievale con particolare attenzione alle monete di Venezia e di Padova.

Andrea REBER, *Monete Italiane Regionali (MIR), Triveneto zecche minori, Istria, Dalmazia, Albania*, Pavia, Edizioni Numismatiche Varesi, 2019, pp. 430, ill., ISBN 978-88-99155-03-2.

La pubblicazione, curata da un attento collezionista e studioso di monete medievali, tratta delle seguenti zecche minori (secondo la dizione imposta dagli autori del CNI): Aquileia, Bressanone, Ceneda, Dobbiaco, Gorizia, Gradisca, Latisana, Merano, Padova, Palmanova, Porcia, Rovigo, Trento, Treviso, Trieste, Verona e Vicenza. A queste sono da aggiungere le zecche dalmate che operarono durante la signoria veneziana: Antivari, Cattaro, Lesina, Scutari, Sebenico, Spalato, Trau, Zara e le monete anonime o generiche per la Dalmazia.

Il catalogo delle monete di ciascuna zecca, è preceduto da una sintesi storica che dà conto della attività della zecca e dei suoi rapporti con l'Impero e con Venezia, entità di vertice che condizionavano l'attività politica ed economica delle città sedi delle zecche. Oltre alle monete, sono presentate anche una serie di medaglie che si riferiscono direttamente alle città sede di zecche.

L'Autore ha poi curato, con estrema attenzione, la caratterizzazione delle lettere utilizzate per riprodurre le leggende monetarie. Analogamente estrema cura è stata data alla identificazione e alla rappresentazione dei numerosi segni che differenziano le diverse emissioni organizzati in modo da poter facilmente cogliere le molte varianti. In taluni casi (Aquileia, Merano, Padova, Trieste, ..), si potrebbe dire, siano state poste le basi per realizzare lo studio dei conii, aprendo così a delle possibili valutazioni quantitative; in altri casi siamo di fronte a emissioni di ostentazione o di interesse localistico.

Il volume è arricchito, e reso gradevole, da una serie di illustrazioni, anche a colori, che oltre a mettere in evidenza le monete propongono ritratti, stemmi, scene medievali. In fine è stata offerta una valutazione delle monete definita con cura attribuita a due livelli di conservazione: MB/Spl.

M. de CRUSAFONT i SABATER, *Sectors complementaris de la Numismàtica catalana de Benet XIII al ba*, Barcelona, Societat Catalana d'Estudis Numismàtics, 2019, pp. 234, ill., ISBN 978-84-9965-465-2.

La Società Catalana di Studi Numismatici a completamento dello studio della monetazione per i territori catalani veri e propri, pubblica questo volume dedicato alle monete coniate da autorità diverse di origine catalana.

Troviamo così l'Ordine Ospedaliero di Rodi, prima, e di Malta, poi, con una ampia serie di Gran Maestri di origine catalana.

Seguono le monete di tre papi originari della Corona Catalano-Aragonese: Benedetto XIII (1394-1412), Callisto III (1455-1458), Alessandro VI (1492-1503). Le monete di occupazione del Rossellò da parte dei francesi (prima e seconda occupazione).

Le monete coniate per la spedizione militare a Tunisi del 1535.

Le monete emesse nell'ambito dell'occupazione castigliana della Corona Catalano-Aragonese (1705-1885), che corrisponde all'unificazione del regno spagnolo. Da ultimo l'emissione per Barcellona fatta durante il periodo franchista.

Il volume è articolato in due parti. All'inizio (pp. 11-123) una serie di note storiche cui segue la presentazione delle diverse autorità emittenti, poi il catalogo con l'elenco completo delle monete coniate, tutte illustrate con fotografie.

Michele ASOLATI e Cristina CRISAFULLI, *Dal gabinetto numismatico al "museo" virtuale, dal disegno alla nuvola di punti. La collezione di medaglioni romani imperiali del Museo Correr di Venezia*, Padova, Esedra Editrice, 2019, pp. 264, ill., ISBN 978-88-6058-337-4.

Il volume, con la prefazione di Giovanni Gorini, presenta la collezione dei medaglioni di bronzo del Museo Correr, analizzando i pezzi sotto molteplici punti di vista, sia storico-numismatici, sia tecnico-fotografici.

Dopo il breve saggio introduttivo segue il catalogo dei 21 esemplari, e un con torniato, ai quali si aggiungono 10 sesterzi e dupondi senza SC, con una analitica ricostruzione della formazione della collezione nel corso dei tempi, partendo dal considerevole medagliere acquisito da Teodoro Correr nel 1798, con provenienza dal Convento della Misericordia di Padova, soppresso nel 1777. Ogni esemplare è studiato fornendo i riscontri con esemplari simili editi o passati nel commercio. Un approfondimento è dedicato a un medaglione di Adriano con la raffigurazione di ponte Elio a Roma.

Un altro saggio è dedicato alla storia e all'evoluzione delle illustrazioni delle monete prima e dopo l'introduzione della stampa, della fotografia, giungendo all'era digitale. Ricordiamo che la corretta rappresentazione delle monete ha permesso progressi scientifici in ambito numismatico come lo studio dei conii.

La seconda parte del volume affronta nuove metodologie verso una "numismatica digitale" con immagini tridimensionali. Nel caso esemplare proposto viene analizzato un medaglione di Adriano con una serie di algoritmi che permettono anche la restituzione virtuale di una moneta usurata. Anche questa seconda parte è dotata di un apparato illustrativo valido e assai curato.

Claudia PERASSI, *Ritrovamenti monetali in contesti abitativi. Tesaurizzazione o deposizione rituale?* In (Silvia Lusuardi Siena e Giuseppina Legrottoglie a cura) “*Luna tra età romana e medioevo, dati inediti e rivisitazioni*”, (Centro Studi Lunensi, Quaderni 11- 2018), pp. 75-133, ill.

L'articolo è inserito nel Quaderno del Centro Studi Lunensi che pubblica gli Atti della giornata di studi promossa in occasione della inaugurazione della nuova sede del Centro a Sarzana, il 1° luglio 2017.

In apertura un richiamo metodologico che pone in evidenza l'importanza di riconoscere il contesto archeologico dei ritrovamenti monetari con la definizione di questi:

Accidental losses (piccoli contenitori o monete smarrite accidentalmente),

Emergency hoard (monete sottratte alla circolazione e occultate in un unico momento e in situazione di pericolo)

Saving hoard (monete sottratte alla circolazione e occultate nel corso del tempo, tesaurizzazione)

Abandoned hoard (monete sottratte alla circolazione e occultate senza intenzione di recuperarle: sepolture, fondazioni di edifici, gettate a scopo votivo, poste alla base degli alberi delle navi, ..).

L'articolo analizza quindi alcuni casi di ritrovamenti in contesti edilizi, avvenuti anche a Luni, definendoli; cerca poi di comprendere lo scopo dei riti di fondazione e le modalità della cerimonia di fondazione, avvalendosi anche di altre fonti (letterarie, archeologiche, ..).

Riccardo PAOLUCCI, *Corpus Nummorum Forum Julii*, Tricase 2018, pp. 106, ill., ISBN 978-88-27843-69-7.

Riccardo PAOLUCCI, *Appunti di numismatica friulana*, Lecce 2019, pp. 62, ill., ISBN 978-88-27865-12-5.

Il primo volume presenta le monete coniate dalle diverse zecche del Friuli fornendo uno strumento di consultazione completo e pratico per i collezionisti di quest'area. Le zecche coinvolte sono quelle di Aquileia, Cividale, Gemona, Gorizia, Gradisca, Latisana, Palmanova, Porcia, Trieste e Udine. Le zecche sono riportate visivamente in otto cartine geografiche proposte cronologicamente. Le monete sono tutte illustrate con riproduzioni accurate e di qualità.

Il secondo volumetto è costituito da una serie di brevi saggi che, riferendosi sempre all'area friulana, approfondiscono specifici argomenti come la circolazione, la presenza del Longobardi, oppure monete rare come il denaro di Latisana, noto in 13 esemplari, le monete del 1704 della zecca di Porcia note

in 4 esemplari; analizza altresì la serie dei personaggi che governarono il Patriarcato di Aquileia.

Lucia TRAVAINI e Matteo Brogginì (a cura), *Il tesoro di Montella (Avellino): ducati e fiorini d'oro italiani e stranieri occultati nella metà del Trecento*, Roma Edizioni Quasar, 2016, pp. 158, ill., ISBN 978-88-7140-758-6.

Il tesoro di monete d'oro medievali di Montella fu scoperto nel 1954 ed ora, grazie alla collaborazione tra il Museo Archeologico Nazionale di Napoli e il Dipartimento di Studi Storici dell'Università degli Studi di Milano, la sua pubblicazione rappresenta il coronamento di un lungo lavoro.

Il testo originalmente elaborato da Brogginì per la tesi per il conseguimento del titolo di dottore magistrale in storia, è stato revisionato e ampliato con il prezioso contributo di altri studiosi che hanno redatto i capitoli dedicati ad alcune zecche straniere rappresentate nel tesoro di Montella.

Il tesoro è composto da 210 esemplari: 60 ducati di Venezia, 89 fiorini di Firenze, 59 imitazioni del fiorino di varie zecche europee e da due falsi.

Il tesoro fu occultato poco dopo il 1354 e, pur contenendo monete risalenti a un secolo prima, è per il 70% costituito da esemplari conati negli ultimi 15 anni; significativa la presenza di legami di conio. Una particolarità è costituita dalla presenza dei fiorini di imitazione che provengono da numerosissime zecche europee (Orange, Cambrai, Valenciennes, Gand, Praga, oltre che dalla Contea del Lussenburgo, dal Regno di Ungheria, e da altre zecche).

I testi sono arricchiti da immagini di monete con molti ingrandimenti e l'accurato catalogo riporta tutte le monete a grandezza naturale con l'ingrandimento dei segni di zecca e degli altri particolari significativi.

Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica (Roma), N° 63 (2017), pp. 432, ISSN 0578-9923.

Gli Annali propongono una serie di articoli cui fanno seguito Spunti, Commenti e Notizie oltre a presentare la vita dell'Istituto.

Barbara MONTECCHI, *The Conceptualization of Measuring and Counting in the Bronze Age Aegean*, Il contributo esamina le pratiche del contare, pesare e misurare e le loro registrazioni nell'Egeo della media e tarda età del bronzo.

Annalisa POLOSA, *Struttura delle emissioni arcaiche di Atene. La scelta delle misure ponderali*. Sono analizzate le prime emissioni di Atene, le civette arcaiche, e le "Wappenmünzen". La revisione dei tipi monetari è seguita da uno studio del sistema monetario con particolare attenzione ai pesi e alle denominazioni.

Tomaso M. LUCHELLI, *Contare a Camarina*, Lo studio di un gruppo di tavolette di piombo, del periodo ellenistico, di Camarina, contenenti contratti di acquisto di terreni, rende possibile investigare l'uso delle unità di conto della colonia greca. Le prove che sopravvivono suggeriscono un sistema basato sul talento e sulle litrae, a partire probabilmente dal sesto secolo a.C., ma diventano evidenti dopo la rifondazione del 461 a.C.

Gabriel MIRCEA TALMACHI, *Points of view regarding the Bronze Coins in the Colony Tomis and its Chora. Presence, Diffusion and Circulation in the Hellenistic Era*. Tomi è una colonia di Mileto fondata nel 6° secolo a.C., prima come *emporion* e poi come *polis*, che dalla metà del 3° secolo a.C. cominciò ad emettere moneta proseguendo fino al termine del primo secolo a.C. Viene analizzata la diffusione e la circolazione della sua moneta.

Francesca DIOSONO, *Un denario di L. Calpurnio Pisone Frugi (RRC 340/1) da Fregellae*. Considerazioni su emissioni gentilizie e riforma semionciale relative a un denario ritrovato nel 1997 negli scavi delle terme, che viene approfonditamente discusso.

Piotr BERDOWSKI, *RRC 469-470 and the Revolt in Hispania in 46 B.C.E.* Interpretazione del rovescio delle monete coniate a nome di Cn. Pompeius Magnus con M. Poblucius e con M. Minatius Sabinus.

Emanuela SPAGNOLI, *Un nucleo di piombi "monetiformi" da Ostia, Terme dei Cisiarii (II.II.3): problematiche interpretative e quadro di circolazione*. Per un contributo di storia economica e di archeologia della produzione tra II e II secolo d.C. Si tratta di 40 piombi, e 4 monete, recuperati negli scavi del 1972/73 classificabili in 20 tipi differenti, databili tra l'età degli Antonini e dei Severi.

Francisca CHAVEZ TRISTÀN, *Reflexiones y estado de la cuestión en torno al tesoro de "El Zaudín" (Tomares, Sevilla)*. Si tratta di un tesoro composto da 45/50.000 nummi del periodo tetrarchico, contenuto entro 19 anfore. Viene esaminato il contesto archeologico e storico dell'occultamento.

Marco MAIURO, *The Late Antique Economy of Jairus Banaji* (A propos of Exploring the Economy of Late Antiquity). Viene analizzato il pensiero di Jairus Banaji.

Massimo DE BENEDETTI, *The Early Issues of the Fiorino piccolo or Denaro of Florence (c. 1255-1305)*. Lo studio propone una classificazione dei fiorini piccoli duecenteschi basata su dati archeologici e sulle caratteristiche stilistiche, epigrafiche e pondometriche, pervenendo alla distinzione in tre gruppi.

Marco BUONOCORE, *Gli interessi numismatici di Theodor Mommsen nel suo primo viaggio in Italia*. Viaggio in Italia effettuato dal 1844 al 1847.

Hans Markus VON KAENEL, *"Wo die Geschichte schweigt oder lügt, reden die Münzen"*. *Theodor Mommsen und die Numismatik*. Con un titolo ispirato a una poesia di Goethe, von Kaenel offre un articolo dedicato alla figura di Th. Mommsen.

msen (1817-1903) in occasione del 200° anniversario della nascita. Ricordiamo che Mommsen è l'autore della monumentale *Geschichte der römischen Münzwesen* (Storia della monetazione romana) pubblicata nel 1860.

Seguono alcune note:

Enrico FELICI, *Il porto di Claudio nei sesterzi di Nerone. Alcuni elementi iconografici*.

Jacopo PAGANELLI, “*Commissio monetam cudendi*”. *L'apporto delle fonti scritte per la zecca di Alberto vescovo di Volterra (1261-69)*.

A.M. MANENTI e S. SANTANGELO, *Medagliere del Museo Paolo Orsi di Siracusa. Monete e ripostigli della Sicilia Araba e Normanna*.

Marco Emilio ERBA, *Una lettera di Leopoldo De Feis a Giovanni Tortoli*. Consulenze Numismatiche per la quinta edizione del Vocabolario della Crusca.

Claudio CASSANELLI, Guglielmo CASSANELLI e Michele CHIMIENTI, *Zecca di Modena dal Comune a Ercole I d'Este (1242-1505)* (Nummus et Historia XXXIV), Cassino, Associazione Culturale Italia Numismatica, 2018, pp. 112, ill.

Gli Autori ripercorrono le emissioni monetarie della zecca modenese, con particolare attenzione agli aspetti cronologici e all'identificazione dei diversi tipi. Sono discussi gli aspetti iconografici e artistici ponendo in parallelo le zecche che coniarono a nome di Ercole I d'Este (Ferrara, Reggio e Modena). In particolare rilievo la figura di San Geminiano, patrono di Modena.

Il volume pubblica in allegato 12 documenti dal 1226 al 1502.

Maila CHIARAVALLE, *Le Monete*, in “Chiavenna e la sua valle in età antica” (a cura Valeria Mariotti) (Studi e ricerche di archeologia 3), Milano, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e SAP Soc. Archeologica S.r.l., 2018, pp. 327-357, ill.

Qualche anno fa furono pubblicate le monete emerse dagli scavi effettuati in Valtellina (segnalazione su COMUNICAZIONE 67, gennaio 2016, pp. 35-36), tocca ora alle monete di Chiavenna e delle sue valli. Gli scavi furono realizzati a Chiavenna, Sorico (San Fedelino) e Verceia. Le monete ritrovate comprendono 28 monete romane distribuite da Augusto a Valentiniano I (31 a.C. – 378 d.C.). Gli esemplari medievali e moderni, soprattutto di Milano, sono 8. A questi si aggiungono 131 monete provenienti da Piuro, interrato in occasione della disastrosa frana del 4 settembre 1618, e recuperate nel 1988. Non si tratta di un ripostiglio ma di un probabile accumulo di monete poste fuori circolazione in tempi diversi

e per motivi diversi, con monete d'oro, d'argento e di mistura molto eterogenee riferite a un arco di tempo molto ampio (circa 350 anni).

Il saggio di Maila Chiaravalle è inserito in una opera che costituisce la sintesi delle conoscenze archeologiche di Chiavenna e delle sue valli.

Numismatica e Antichità Classiche, Quaderni Ticinesi (Lugano), XLVII (2018), pp. 410, ill. ISSN 1420-1739.

La rivista diretta da Andrea Bignasca, presenta una numerosa serie di articoli di numismatica che segnaliamo.

Lorenzo LAZZARINI, *The Autonomous Coinage of Assos in the Troad*, Viene ridiscussa la monetazione autonoma di Assos nella Troade, che si sviluppò tra il 520-510 a.C. e il 188-165 a. C. con l'ultima emissione di tetradrammi di Alessandro Magno, proponendo una nuova cronologia e indicazioni di massima circa i volumi delle varie emissioni e sulla loro possibile destinazione.

Giuseppe SARCINELLI, *Le monete di bronzo di Heraclea Lucaniae e l'organizzazione della zecca*. Recenti scavi hanno portato alla luce i resti di un ambiente adibito a zecca e utilizzato per la produzione di piccole frazioni in bronzo; contesto databile al III – II secolo a.C. Vengono esaminate anche le monete correlate con l'officina.

Catharine C. LORBER, *Cryptic Portraits of Ptolemaic Queens on Gold Coins of the Second Century B.C.* Sono analizzati i ritratti femminili presenti sulle monete auree egiziane ponendo il quesito: divinità che assumono le fattezze delle regine? Elena KORKA and Costantine LAGOS, *New Evidence for the Coinage of Tenea*. Viene focalizzata la monetazione provinciale romana coniata dalla città a nome di Settimio Severo e dei suoi familiari.

Michel AMANDRY e altri, *Sur de nouvelles monnaie de Gangra-Germanicopolis*. L'articolo propone 17 monete provenienti da collezioni pubbliche o private oppure apparse su cataloghi commerciali, che si caratterizzano per varietà della leggenda e degli aspetti iconografici confermando il ricchissimo repertorio dei tipi prodotti da questa zecca.

Giovanni Maria STAFFIERI, *Il tempio di Horus ad Edfu*. L'approfondito esame di alcune rare monete alessandrine, conferma l'identificazione del tempio di Horus, già presente nel Nuovo Regno in età faraonica, e ricostruito in epoca Lagide.

Noel LENSKI, *The Date of the Ticinum Medallion*. Viene ridiscusso il famoso medaglione con il busto di Costantino con il cristogramma sull'elmo (testimonianza discussa e controversa della svolta politico-religiosa dell'imperatore), confermando l'attribuzione alla zecca di Ticinum ma posticipando la data dell'emissione dal 315 al 321 d.C.

Daniele CASTRIZIO, *L'icona di "Cristo ricciuto" e il diadema imperiale: Costantino e l'iconografia cristiana*. Lo studio, che si avvale prevalentemente di monete, mostra come la rappresentazione di Cristo con una capigliatura ricciuta, risponda a una estetica in voga nel mondo romano tra IV e VI secolo.

Monica BALDASSARRI, *La monetazione di Lucca tra la fine del XII e gli inizi del XIV secolo: nuovi contributi*. Revisione cronologica fondata sulla base di analisi incrociate tra le caratteristiche iconografiche e ponderali, nonché della qualità delle leghe d'argento utilizzate, integrate dalle fonti scritte.

Federica MISSERE FONTANA, *Hans Memling ritrattista di Francesco d'Este (Ferrara c. 1429 – post 20 luglio 1486): un'identificazione per "L'uomo con la moneta romana"*. L'Autrice propone una nuova interpretazione della persona raffigurata sul dipinto: Francesco d'Este, vissuto principescamente e travagliatamente lontano dalla sua terra natale.

Franca Maria VANNI, *I biglietti fiduciari: origini e caratteristiche di un fenomeno nell'Italia post unitaria*. Viene ripercorsa la storia della carta moneta di piccolo taglio dall'unificazione alla fine del XIX secolo. Il fenomeno dei biglietti fiduciari trova la causa nella scarsa disponibilità di moneta metallica necessaria per i minuti scambi.

J. DE MORGAN, *Manuel de Numismatique Orientale de l'Antiquité et du Moien Age*, Chicago 1979, pp. 476, ill. ISBN 0-916710-45-9.

Si tratta della ristampa anastatica del manuale, pubblicato a Parigi nel 1923-1936, donata alla Biblioteca della nostra Società dal socio Mario Gionfini, che cogliamo l'occasione per ringraziare.

Il volume, dopo una serie di capitoletti introduttivi, fornisce una presentazione delle monete illustrandole con disegni.

La prima parte è dedicata alla Persia degli Achemenedi con le emissioni dei territori persiani e dei territori occupati, in tempi diversi, fuori dalla Persia (Asia Minore, Fenicia, Siria, Palestina, ..). Proseguono le colonie fenice dell'Occidente e il periodo macedone in Siria con e Seleucidi.

Segue la monetazione dei Parti e degli stati dipendenti o secondari del vicino oriente (Regni d'Armenia, di Palmira, della Giudea, dei Nabatei, dell'Arabia del Nord e del Sud con Sabei e Imiariti). A questi succedono i Sasanidi con le caratteristiche dracme d'argento sottili, simili in tutto il regno, ma emesse da innumerevoli zecche.

Le monete di area indiana vedono gli stati e le dinastie pre e post macedoni e poi la serie di stati indigeni dell'India che si svilupparono sino al 1600 circa. Le monete della Sogdiana, della Bactriana e dell'Impero Gupta chiudono il volume.

E' chiaro che il volume è stato superato da molti studi successivi più approfonditi inerenti i singoli settori, ma costituisce tuttora un sintetico testo di riferimento facilmente accessibile e che permette di districarsi in una monetazione amplissima e assai complicata fornendo un quadro generale.

Luca D'ORAZI, *Canessa. Una famiglia di antiquari*, (Nummus et Historia XXXV), Cassino, Associazione Culturale Italia Numismatica, 2018, pp. 80, ill.

Si tratta di uno studio biografico di una famiglia che ebbe tra i suoi componenti alcuni importanti commercianti numismatici: Cesare ed Ercole Canessa che operarono oltre che a Napoli, loro città di origine, anche a Parigi e a New York. La loro attività ebbe inizio verso il 1885 ed ebbero modo di collaborare con Giorgio V d'Inghilterra e con Vittorio Emanuele III. La ditta Canessa ottenne fama internazionale dopo il 1895 grazie alla intermediazione nella vendita del tesoro di Boscoreale, fu partecipe alla vendita dei "medaglioni di Abukir" e cessò l'attività nel 1947, dopo aver realizzato una cinquantina di cataloghi di vendita. Il volume è completato dall'elenco dei cataloghi di vendita e da un apparato fotografico di particolare rilievo e significato.

AIROLDI, E – BONA, A – PERASSI, C. (a cura), *EPTA KAI HMERAI Gian Guido Belloni (1919-1996)*, Milano, EduCatt, 2019, pp. 80, ill. ISBN 978-88-9335-552-0.

Il volumetto è stato predisposto per il Convegno Numismatica e Storia nel centenario della nascita di Gian Luigi Belloni (1919-1996), organizzato a Milano il 16 dicembre 2019 presso l'Università Cattolica.

La prima parte propone una breve *Nota biografica* seguita dalla *Bibliografia scientifica* di Belloni consistente in 166 pubblicazioni realizzate dal 1941 al 1996. Sono poi presentati quattro importanti scritti apparsi postumi. A chiusura, viene riproposta una intervista a Belloni su aspetti della Numismatica e del suo insegnamento, realizzata nel 1994 per la rivista "Cronaca Numismatica".

Quaderno di Studi (Associazione Culturale Italia Numismatica - Cassino), XIII 2018.

Il fascicolo, aperto dalla Presentazione, con la vita associativa relativa all'anno trascorso, presenta quattro articoli.

Katia PONTONE, *Gaius (Caligola): le tre sorelle nel sestertius*. Analisi dettagliata

del sesterzio di Caligola con al R/ Agrippina, Drusilla e Livilla. Dopo una breve biografia delle tre sorelle, viene affrontato l'esame di questa emissione con attenzione alle contraffazioni realizzate dal Cavino e ad altre successive imitazioni realizzate mediante fusione. Pregevole l'apparato illustrativo.

Antonio MORELLO, *Il sacello di Giano Gemino nelle monete di Nerone*. Sono discusse le monete di Nerone con al R/ il tempio di Giano emesse tra il 64 e il 67 d.C. dalle zecche di Roma e Lugdunum; studio interessante anche per l'osservazione dei diversi stili, possibile grazie alle numerosissime fotografie che illustrano l'articolo.

Claudio e Guglielmo CASSANELLI, *Cesare d'Este "L'aquilone e il geminiano" e le monete per il Levante*. Approfondita ricerca sulla monetazione di Cesare d'Este per la zecca di Modena, con pubblicazione di monete inedite e di documenti coevi. Particolare attenzione è stata dedicata alle emissioni destinate al Levante. Alessandro GIACCARDI, *L'ubicazione della zecca di Napoli nelle piante topografiche della città (secc. XVII-XIX)*. Accurata storia delle sedi della zecca di Napoli con numerose illustrazioni tratte da stampe.

Progresso Numismatico (Pubblicazione di approfondimento su monete, medaglie e libri), Anno II numero 1, (Bari Marzo 2019)

Giuseppe Ruotolo ripercorre la vita del periodico "Medaglie antiche inedite", edito da Alessandro Visconti, definito a suo tempo "primo numismatico di Roma e d'Europa". La pubblicazione, che trattava evidentemente di monete, uscì nel 1810 ed era bilingue, italiano e francese. La rivista che mirava a far conoscere il pezzo unico, inedito e raro, fu presto superata, cessò subito la pubblicazione e rapidamente se ne perse la memoria. Nemmeno Solone Ambrosoli la conobbe.

La seconda parte di "Progresso Numismatico", *I maneggi di economia politica di Francesco II di Borbone per la riconquista del Regno della Due Sicilie*, tratta dei provvedimenti adottati dalla corte borbonica, in esilio a Roma dal 1861 al 1870, per la riconquista del trono napoletano, con l'emissione fraudolenta dei 10 tornesi di rame e il "Prestito di Gaeta".

Progresso Numismatico (Pubblicazione di approfondimento su monete, medaglie e libri), Anno II numero 2, (Bari Giugno 2019).

Comprende il saggio di Giuseppe RUOTOLO, Luca LOMBARDI e Anna SAPIENZA, *Le scale dei moduli in numismatica. Origine cosmica e trasformazioni grafiche*. Lo studio ripercorre il cammino e l'evoluzione della rappresentazione delle mo-

nete tramite disegni che si sviluppò dall'inizio del 1500 fino alla metà dell'800, quando furono sistematicamente rappresentate a dimensioni reali. Fino ad allora le monete erano usualmente riprodotte con dimensioni diverse da quelle reali per rispondere meglio alle esigenze di lettura o di stampa. Monete di dimensioni diverse erano disegnate e stampate alla medesima grandezza; da qui l'importanza di conoscere le misure reali delle monete cosa possibile attraverso scale di misura come quella celeberrima del Mionnet.

Lo studio è particolarmente interessante in quanto costituisce una storia dei "libri di numismatica" con particolare attenzione alle loro illustrazioni dall'inizio del '500 alla metà dell'800.

Progresso Numismatico (Pubblicazione di approfondimento su monete, medaglie e libri), Anno II numero 3, (Bari Ottobre 2019)

Il fascicolo comprende due articoli:

Lorenzo PASSERA e Ermanno WINSEMANN FALGHERA, *La nascita della monetazione dell'Ordine Teutonico tra devozione cristiana e vocazione assolutistica.*

L'Ordine Monastico Cavalleresco fu riconosciuto nel 1198 dalla Chiesa di Roma confermandolo con la consacrazione e con la prescrizione di seguire la regola dei Cavalieri di Gerusalemme, per quanto riguarda l'azione monastica/caritativa mentre per quanto riguarda la componente cavalleresca doveva ubbidire alla regola dei Templari, indossando, come divisa, un mantello bianco crociato di nero. Questo importante Ordine emise moneta sfruttando le prerogative principesche. Gli Autori analizzano il ruolo dell'Ordine nei confronti del potere temporale e di quello religioso.

Le monete teutoniche venivano accettate e scambiate in un'area monetaria comprendente Polonia, Svezia, Danimarca, Norvegia e Germania.

Giuseppe RUOTOLO, *Rilettura della immagine ritenuta di San Michele sul solido del principe Sicone di Benevento.*

La puntuale analisi della rappresentazione di San Michele, sulle monete longobarde, è stata portata avanti avvalendosi anche di altre rappresentazioni iconografiche come miniature, bassorilievi, affreschi che rappresentano sicuramente l'arcangelo San Michele. Affascinante la ricostruzione della rappresentazione dell'arcangelo presentata da diversi affreschi conservati all'interno di strutture che hanno superato le diverse fasi dell'iconoclastia, sviluppatasi tra il 726 e l'843, quando venne restaurato il culto delle immagini come sancito dal Concilio convocato a Costantinopoli nell'843.

Giuseppe TODERI e Fiorenza VANNEL, *Monete italiane del Museo Nazionale del Bargello*, Firenze, Edizioni Polistampa:

- Volume III, *Granducato di Toscana*, 2006, pp. 130, tavv. 98, ISBN88-596-0005-7

- Volume IV, *Toscana (Firenze esclusa), Marche e Umbria*, pp. 120, tav. 110, ISBN978-88-596-0238-5

- Volume V, *Lazio, Italia Meridionale, Sicilia*, pp. 154, tavv. 129, ISBN978-88-596-0465-5

I tre volumi, che completano la serie, illustrano la collezione di monete del Museo Nazionale del Bargello di Firenze. I riferimenti catalogici sono generalmente ai diversi volumi del *Corpus Nummorum Italicorum*.

Sono presenti materiali inediti, di grande rarità e pregio, in quanto la raccolta è stata fatta con intenti collezionistici e solo in alcuni casi sono state aggiunte monete provenienti da ripostigli e da altre accumulazioni casuali. I cinque volumi che compongono la serie pubblicano tutte le monete di zecche italiane presenti al Museo del Bargello.

Fiorenza VANNEL e Giuseppe TODERI, *Medaglie italiane del Museo Nazionale del Bargello*, Firenze, Edizioni Polistampa:

- Volume III, *Secolo XVIII*. 2006; pp. 170, Tavv. 299, ISBN 88-596-0006-5

- Volume IV, *Secolo XIX*, 2007, pp. 204, tavv. 180, ISBN 978-88-596-0239-2

I due volumi, che completano la serie di quattro, pubblicano le medaglie della collezione del Museo del Bargello, senz'altro una delle più importanti raccolte pubbliche per storia (iniziata a metà del '400 con Piero de' Medici) per numero e qualità degli esemplari. I volumi pubblicano rispettivamente 965 e 1110 medaglie italiane (o realizzate da stranieri che hanno operato in Italia) appartenenti ai secoli XVIII e XIX. Esse sono catalogate per autore e per luogo di produzione, seguendo inoltre un criterio cronologico. Le medaglie accuratamente descritte e illustrate fotograficamente, hanno i riferimenti bibliografici con i precedenti studi degli Autori stessi, *Medaglie italiane barocche e neoclassiche*, Firenze 1990 e *La medaglia barocca in Toscana*, Firenze 1987 inoltre, per le numerose medaglie papali presenti nella collezione, gli autori hanno fatto riferimento al testo F. Bartolotti, *La medaglia annuale dei romani pontefici*, Rimini 1967; sono stati utilizzati per la classificazione delle medaglie più recenti altri numerosi testi. In apertura schede biografiche dei medaglisti citati.

Fabio GIGANTE, *GIGANTE 2020. Catalogo Nazionale delle Monete Italiane dal '700 all'Euro* (28a edizione), Varese, Gigante Editore, 2019, pp. 798, ill. ISBN 978-88-89805-20-6.

Il volume presenta oltre alle monete del Regno d'Italia, della Repubblica italiana, della Repubblica di San Marino, della Città del Vaticano, tutte le emissioni degli Stati Regionali italiani dalla Rivoluzione francese in poi. In alcuni casi sono riportati periodi più ampi: Regno di Napoli dal 1734, Antichi Presidi di Toscana dal 1782, Regno di Sicilia dal 1734 e l'intera serie dei ducati e zecchini veneziani dal 1280 al 1797. Il volume si apre con un capitolo di introduzione alla numismatica e con una serie di indicazioni e suggerimenti per utilizzare il catalogo in tutte le sue potenzialità e per muoversi adeguatamente nel mondo del collezionismo numismatico.

Per il periodo dall'Ottocento in poi viene fornita la cronologia storica del periodo, alcune carte geografiche evidenziano i diversi stati succedutisi nel periodo e alcune tabelle mettono in evidenza le equivalenze monetali.

Questo catalogo presenta un accurato aggiornamento delle valutazioni e l'autore richiama, giustamente, a porre attenzione al grado di conservazione delle monete, elemento che influisce significativamente sulle valutazioni di mercato.

Si ricorda poi la possibilità di accedere all'estensione on-line del catalogo comprensiva di migliaia di risultati di Aste pubbliche e offerte di Listini.

Franca Maria VANNI, *Memorabilia. Un secolo di storia attraverso le medaglie scatola ed altri ricordi nel Museo del Medagliere dell'Europa Napoleonica di Castiglion Fiorentino*, Castiglion Fiorentino, Sistema Museale, 2019, pp. 112, ill., ISBN 978-88-6995-573-0.

Il Museo Medagliere di Castiglion Fiorentino, oltre a possedere monete e medaglie è ricco anche di una oggettistica minore presentata da questo volumetto. Si tratta di medaglie scatola di produzione tedesca, francese o inglese, che racchiudono miniature riferibili a eventi privati o pubblici.

Sono così presenti:

scatolette con le litografie che celebrano le vittorie napoleoniche, dell'Armata francese, miniature per la Guerra di Liberazione condotta contro Napoleone, successi militari di Wellington,

scatoletta di legno che riproduce la medaglia incisa da Lavy per la vittoria di Marengo,

gettoni entro contenitori di ottone che celebrano la settima coalizione antifrance-

se, oppure Wellington e la campagna militare nella penisola iberica. Serie “Mudie” realizzata per celebrare le vittorie inglesi e donata a Giorgio IV, che ebbe poi ampia diffusione.

Barbara BACCHELLI, *Collezione Mazzoccolo. Medaglie di Casa Savoia* (Studi e Materiali 19), Roma, Istituto Italiano di Numismatica, 2018, pp. 188, ill., ISBN88-85914-52-7.

Enrico Mazzoccolo (1859-1939), alto funzionario dello stato, poi deputato e senatore, lasciò all’Istituto Italiano di Numismatica la sua collezione numismatica che comprendeva la serie di medaglie dei Savoia riunite sotto la denominazione di “Storia Metallica della Real Casa Savoia”. Si tratta di 91 esemplari conati a partire da Carlo Emanuele III, secondo una moda diffusa nel ‘700 presso le corti europee. La serie parte dal supposto capostipite Beroldo (personaggio di dubbia storicità) e proseguì con alterne vicende come raccontato nel testo. La maggioranza dei conii fu realizzata da Lorenzo Lavy, ma collaborarono diversi altri incisori fino a Giuseppe Tua per le medaglie di Vittorio Emanuele III e di Elena di Montenegro e Pietro Giampaoli per le medaglie di Umberto II e di Maria Josè del Belgio.

Alla collezione sono state affiancate una serie di eleganti cartoline che riprendono il medesimo argomento.

BENATTI, Paolo, *Monete e Medaglie Papali*, Sacile, Edizione in proprio, 2020, pp. 264.

Si tratta della pubblicazione del catalogo di una importante collezione di medaglie e monete papali che comprende esemplari dal Rinascimento (Martino V) a Benedetto XVI. Per ogni pontefice è presentata una sintetica scheda cronologica cui seguono le schede delle monete e delle medaglie. Possiamo così ammirare una preziosa serie di ritratti che testimoniano l’evoluzione artistica del periodo. Sono presenti esemplari di estrema rarità e importanza come il ducato ossidionale battuto da Clemente VII in Castel S. Angelo durante il Sacco di Roma, o il testone di Paolo II Farnese coniato nella zecca di Macerata.

Da ammirare l’impegno del dottor Benatti che con questo catalogo, ha voluto mettere a disposizione degli studiosi e dei collezionisti gli esemplari da lui raccolti in molti anni di attente ricerche.

SASSI, Marco, *Il collezionista di monete, Storia, monete e ...trucchi*, Vignate 2019, pp. 132, ill.

Si tratta di un agile manuale di introduzione alla numismatica realizzato da un giovane collezionista genovese. Viene fornita una rapida panoramica della monetazione antica focalizzando poi l'interesse sulla monetazione medievale con particolare attenzione alla monetazione di Genova, dal 1138, quando Corrado II di Svevia, futuro imperatore del Sacro Romano Impero, concede a Genova il privilegio di zecca, esercitato con fase alterne fino al 1814 quando la Repubblica genovese venne annessa al Regno di Sardegna dei Savoia.

Attenzione è rivolta anche alle monete coniate nelle Colonie genovesi.

Il volume ha il pregio di trasmettere la passione numismatica dell'Autore, e ci auguriamo che possa "contagiare" altri numerosi giovani futuri cultori di numismatica.

Appunti Numismatici (Nepi), 5. Quaderno di Numismatica 2019, pp. 388, ill.

Nel febbraio 2019 è uscito il quinto Quaderno, segno della grande vitalità del Circolo Numismatico Romano Laziale, che conta 90 soci; la presentazione della Presidente Patrizia Di Monte ricorda l'ampio arco delle attività svolte nell'anno 2018, che comprendono visite a musei, partecipazioni a mostre, manifestazioni commerciali organizzate sempre con una grande cura nel facilitare poi la conoscenza e i rapporti tra i soci.

Il volume comprende diciotto contributi che spaziano sui diversi aspetti della numismatica: dalle questioni giuridiche inerenti il mondo del collezionismo al comportamento e alla psicologia della partecipazione alle aste. Per la monetazione antica numerosi gli articoli sulle città dell'Italia centro-meridionale (Capua, Atella, Pompei, Cosa), fino ai denari di Augusto.

Seguono poi testi sulla contraffazione dei follari salernitani, la diffusione dei bolognini nell'Italia centrale e nel Regno di Napoli, cinque interventi su casi particolari di monete.

Gli aspetti tecnici sono esaminati da un lungo articolo dedicato al riciclo del metallo nello Sato Pontificio tra '700 e '800.

Per la storia della numismatica viene tratteggiata la figura di Giustino Fortunato, politico, collezionista di monete e di antichità.

François JOYAUX, *Monnaies impériales d'Annam*, Monaco, Edition Gadoury, 2019. pp. 200, ill., ISBN 978-2-906602-49-6.

Il volume è articolato in due parti. La prima, a carattere storico, traccia l'evoluzione monetaria del paese fino a quando, nel 1883, entrò nella sfera coloniale francese. Prosegue poi con l'analisi della evoluzione del sistema monetario che, dalle forme tradizionali, passa a forme "modernizzate", introducendo anche monete celebrative e di prestigio.

La seconda parte è costituita dal catalogo (pp. 89-187) che presenta le monete emesse a nome dei sette sovrani che si sono succeduti dal 1883 al 1945.

Il volume, ricco di illustrazioni, fornisce molte indicazioni circa il lessico monetario, il sistema ponderale e di valore, la tecnica adottata per la produzione, le relazioni con le altre monete che circolavano o che interferivano nella circolazione dell'area.

**ATTIVITÀ DELLE
SOCIETÀ ESTERE**

The Royal Numismatic Society (London)
The Numismatic Chronicle, Volume 178 (2018)

Forniamo una breve sintesi degli articoli:

D. Alex WALTHALL, *Some Unpublished Fifth-Century Litrai from Morgantina (Sicily) and the Date of Morgantina's Earliest Coinage*. La pubblicazione di cinque litrae, recuperate nel corso di scavi controllati effettuati a Morgantina, permette di rivedere la datazione delle coniazioni iniziali della città.

John SHANNAHAN, *The Baal/Figure in the Winged Disc Staters of Tiribazus*. L'articolo presenta il catalogo, lo studio dei conii e un commentario dello statere di Tiribazus emesso in Cilicia. Il tipo fu coniato negli anni 380 a.C.

Aneurin ELLIS-EVANS, *Memnon and Mentor of Rhodes in the Troad*. Lo studio pubblica un piccolo tesoro apparso sul mercato londinese nel febbraio del 2016, composto da 13 monete d'argento provenienti dalla Turchia. Il tesoro può essere datato al 350 a.C. nel contesto della ribellione contro Artabazos.

Sushma JANSARI, *The Sophytes Coins: from the Punjab to Bactria and back again*. Dopo la sconfitta di Dario III, re dell'impero achemide, nel 331 a.C., Alessandro il Grande marciò fino alle rive dell'Indo dove si diffusero le monete di Sophytes.

Clive STANNARD, *"Chopped" Neapolitan Bronze Coins at Minturnae, Overstrikes with Roman Types, and the Coin Stock in Southern Latium and Northern Campania about 200 BC*. Minturnae fu una Colonia Romana marittima, stabilita nel 295 a.C. Monete di Neapoli riconiate con i tipi romani.

Paolo VISONÀ, *A Numismatic Newsletter from Northern Dalmatia*. Viene analizzata la circolazione monetaria nella Dalmazia settentrionale (antica Liburnia) costituita da monete cartaginesi coniate tra il 195 e il 175 a.C.

Kris LOCKYEAR, *Mind the Gap! Roman Republican Coin Hoards from Italy and Iberia at the End of the Second Century BC*. L'articolo è imperniato su una serie di elaborazioni statistiche tese a dimostrare la differenza esistente tra i ripostigli rinvenuti in Italia e in Iberia, segno di una realtà di circolazione diversa.

David WOODS, *Bacchius Iudaeus: a Tamed Hyrcanian Tiger*. Nel denario emesso da A. Plautius come *curule aedile* (54 a.C.) con al D/ testa di Cybele, e al R/ figura inginocchiata, accanto al dromedario, che porge un ramo di olivo, l'Autore identifica la figura al R/ come Hyrcanus II, re di Giudea dal 67 al 66 a.C. e sommo sacerdote per il periodo dal 76-66 a.C. e dal 63 al 40 a.C.

Bernhard E. WOYTEK, *The Pius Son. On the Restored Denarius Issue Signed by*

Hadrian. L'intervento fornisce una nuova interpretazione di un denario, restituito da Adriano, conosciuto in due esemplari di cui uno solo rintracciabile, RIC Adrian 25A. La discussione è l'occasione per approfondire i denari restituiti da Adriano.

George WATSON, *The Provincial Coinage of Aemilian: a Study in Imperial Communication*. Emiliano regnò per soli tre mesi, dopo la morte di Treboniano Gallo e prima di Valeriano, nel 253 d.C., e nonostante il breve periodo di regno, sono conosciute numerose emissioni avvenute a suo nome in ambito provinciale, che vengono discusse nel presente studio. Di Emiliano si conoscono poche e contrastanti notizie.

Davor MARGETIC, *A new Donative Issue of Gold Multiples of Diocletianus and Maximianus*. Pubblicazione e discussione di un medaglione da due solidi e mezzo, della zecca di Siscia, coniato a nome di Diocleziano e Massimiano Ercole con al D/ il doppio busto degli augusti e al R/ VICTORIA AUGUSTORUM.

David WOODS, *A new Mint for Julian II: Rauracum rather than Ravenna*. Un solido di Giuliano II, come Augusto, con la sigla di zecca RAV è transitato in una recente asta. Si ipotizza che la marca di zecca sia l'abbreviazione di Rauracum (attuale Kaiseraugust Svizzera) e non di Ravenna (in quel periodo non operante). Jack NURPETLIAN, *Brockage Coins*, L'articolo studia le monete "errore di zecca", più o meno diffuse, in cui il tipo è in rilievo su una faccia e in incuso sull'altra, al fine di determinare la tecnica di coniazione utilizzata. Si va dall'epoca greca classica alla fine del terzo secolo d.C.

Pankaj TANDON, *Attribution of Nameless Coins of the Archer Type*. Lo studio prende in considerazione le emissioni anonime del regno Gupta (nord ovest dell'India) coniate tra il 400 e il 500 d.C. circa, ritenute emissioni degli Unni.

Seguono una serie di note costituite da brevi articoli relativi alle monete medioevali e moderne:

Hugh PAGAN, *English Mint Engravers of Tudor and Stuart Periods, 1485 to 1688: a Postscript*.

JOS BENDERS, Ellen WIJGARD RANDERS and Jon Anders RISVAAG, *Metallurgic Analysis of a "Hybrid" Leeuwengroot from Brabant/Flanders*.

Agnieszka SMOLUCIA-SLADKOWSKA, *The First Early-Renaissance Medals with Inverted Reverses (6 o'clock die axes)*.

Vadim V. SEROV, *Variants of the Polushka 1783*.

Il volume riporta anche il *Coin Hoards 2018*, realizzato sotto gli auspici della Commissione Internazionale di Numismatica (pp. 285-388):

A Small Hoard of Alexander Tetradrachms from Batman (Turkey). 12 tetradrammi di zecche orientali.

A Second Punic War Denarius Hoard. 87 monete d'argento compresi 4 sesterzi, 22 quinari, 60 denari e 1 vittoriato.

The Ara Basilica and Smaller Victoriati Hoards from Paestum. 117 vittoriati.

A Visigothic Hoard from the Reign of Tulga (639-642). 46 aurei.

A Tenth-century hoard of Coins Mostly in the Name of St. Ouen of Rouen. 21 denari.

The Le Puy (1943) Hoard Revisited. Approx 300 Ag.

A Silver Hoard of the Late Eleventh Century from Estonia. 374 pennies.

A Khusro II year I Hoard. 198 drachms.

Sono presentate le monete recuperate nel corso degli scavi effettuati a Negotino Gradiste (Wardare, Macedonia) negli anni 2013-2017. E' stato trovato di tutto: dalle monete dei re di Macedonia al periodo romano repubblicano e imperiale con una numerosa presenza di monete imperiali provinciali tutte in condizione di scavo (povera).

Il NC si chiude con una serie di recensioni di importanti recenti studi.

Sociedade Portuguesa de Numismática (Porto)

Nummus, 2a Serie, Volume XVI (2018)

Diamo una sintesi del contenuto:

Luis AMALA VALVERDE discute la serie romana repubblicana *RRC 444 di Q. SICINIVS IIIIVIR, C COPONIVS PR*, attribuita a una zecca mobile orientale invece che a una zecca italiana al seguito di Cesare.

Francesco DI JORIO, *Database delle monete del Tempio Della Magna Mater (Roma)*. L'esperienza del Laboratorio di Numismatica (articolo in italiano). Esempio di database utilizzato per trattare le monete rinvenute nel corso di scavi. Rui M.S. CENTENO, *Tesouros monetários Romanos de Portugal*. Studio di 11 denarii repubblicani e imperiali (fino a Tiberio) appartenenti al tesoro di Sao Pedro do Sul (Viseu), ante 1981.

Henrique PEREIRA FERREIRA, *Un tesoro monetário baixo-imperial di Castro Mozinho (Penafiel)*. Si tratta di 1498 monete che vanno da Carausio (residuo di circolazione) a Teodosio II (databile a dopo il 408 d.C.), Costanzo III ed Onorio. Joao PEDRO VIERA, *As amoedações de cobre de Estado da India. Proveniencias, fontes de aprovisionamento e fluxos de metal (1510-1640)*.

Alberto J. CANTO GARCIA, Isabel RODRIGUEZ CASANOVA, *Novamente sobre as peças únicas: o Justo do Porto de D. Joco II*.

Oesterreichische Numismatische Gesellschaft (Wien)
Numismatische Zeitschrift 122./123. Band (2017)

Il volume pubblica gli atti delle giornate di studio (München 7-8 Febbraio 2014) *Die Andere Seite. Funktionen und Wissensformen der frühen Medaillen*, editi a cura di Martin Hirsh e Ulrich Pfisterer.

I diversi interventi che si sono susseguiti nei due giorni, vanno dalla presentazione dei capolavori dei grandi medaglisti tedeschi, alla ritrattistica pittorica con i collegamenti all'arte incisoria.

Seguono sei contributi prettamente numismatici:

Constance LITSCHAUER & Günther DEMBSKY, *Funde einer Keltischen Münzprägestätte in Wien-Landstrasse?* Viene discussa la possibile presenza di una zecca celtica.

Peter KRITZINGER, *Zwischen Romanistik und numismatic über Siegelkapseln und Goldmünzen*. Nel corso dei lavori di scavo per realizzare un parcheggio a Trier, venne portato alla luce un Tesoro di circa 2400 monete d'oro.

Sylviane ESTIOT, *L'atelier de Siscia sous les Règnes de Carus, Carin et Numerien*. Importante studio che rielabora la cronologia delle emissioni per la zecca di Siscia.

Ursula SHACHINGER, *Die Fundmünzen aus dem Norishen Donaukastel Arelape/Pochlarn*. Lo studio sintetizza e rielabora i ritrovamenti avvenuti nel corso degli scavi che si sono succeduti dal 2002/03.

Rüdiger SCHMITT, *Der Angebliche Tanlismaidates*.

Julian BAKER & Bernd KLUGE, *Der Gigliati-Schatzfund aus den Ausgrabungen der Berliner Museen in Milet (1903), Verborgen um 1370/74*. Viene discusso un importante ritrovamento di gigliati venuti alla luce nel corso degli scavi realizzati dal Museo di Berlino nel 1904 a Mileto: si tratta di 127 gigliati (o imitazioni) tutti riprodotti con foto che evidenziano anche i legami di conio.

Oesterreichische Numismatische Gesellschaft (Wien)
Numismatische Zeitschrift 124. Band (2018)

Torsten BENDSHUS, *Tigranes V und seine Münzen. Armenische Herrscherlegitimation des frühen 1. Jhdts n. Chr. im Spiegel der numismatischen Zeugnisse*. Sono riesaminate le emissioni dei re partici inerenti l'Armenia con particolare attenzione alla cronologia: Tigrane III (20-8 a.C.), Tigrane IV (8 a.C.-1 d.C.), Tigrane V (6 d.C.). Di particolare interesse la moneta in bronzo (11,60 g. 27 mm) con al R/ la testa di Augusto. Il catalogo scheda un totale di 25 tipi monetari.

Bernhard WOYTEK, *Die frühneuzeitlichen Denare Nervas mit PAX AUGUSTI*.

Viene discussa la iconografia posta al R/ di un denario di Nerva noto in tre esemplari.

Nikolaus SCHINDEL, *Ein frühbyzantinischer Münzfund nebst Bemerkungen zum Wert des Minimus im Verhältnis zum Nummus der anastasianischen Münzreform von 498*. Lo studio di un ripostiglio formato da 144 esemplari (e frammenti), ampliato con l'analisi pondometrica di 691 minimi emessi dopo la riforma montaria di Anastasio, permette di identificare il valore di due minimi: 5 e 2,5 Nummi.

Fabrizio SINISI, *Facial marks on Parthian coins: a sign of skin disease?* Accurata analisi stilistica del ritratto che caratterizza le monete partiche.

Herfried E. WAGNER, *Der klassische Wiener Pfennig seit 1330 – Beizeichen, Varianten, Probleme*. Sono discussi Pfennig viennesi, la cui coniazione iniziò con Leopoldo V (1177-1194), avvalendosi di un apparato illustrativo realizzato con grande cura e attenzione tenendo conto della minime dimensioni delle monete e della abituale scarsa conservazione.

Bernd KLUGE, *Die Berliner Dukaten König Friedrich Wilhelms I. von Preussen (1713-1740). Eine Stempelstudie*. Accurato studio dei conii dei ducati e dei paralleli doppi e mezzi ducati conati in numero limitato.

Norbert HELMWEIN, *Das Problem von Karteileichen oder die Wichtigkeit der Originalquelle*. Approfondimento circa un denaro di Ferdinando re d'Ungheria.

Nikolaus SCHINDEL, *Eine neue Münzen des osmanischen Sultan Ibrahim (1640-1648)*. Identificazione di un nuovo tipo coniato in Egitto con data 1049 dell'Egira.

Herfried E. WAGNER, *Die Widderpfennige des Fundes von Pottenbrunn*. Sono discussi 38 Pfennig provenienti dal ricchissimo ripostiglio di Pottenbrunn formato da 10.153 monete.

Nikolaus SCHINDEL, *Ein Fundteil aus Zentralasien*. Si tratta di 87 dracme della zecca di Bukhara appartenenti alla tipologia del califfo abbasside al-Mahdi (775-785) la cui leggenda potrebbe essere letta "signore di Bukhara della dinastia di Kaw?"

*La Società ha promosso la coniazione
di una medaglia d'autore destinata a commemorare
il 125° anniversario della SNI, fondata nel 1892.*



La medaglia è opera del maestro **Piero Monassi**, esponente della grande tradizione medagliistica di Buja (Udine) e da decenni attivo a Milano. Una coniazione che si inserisce in una tradizione di emissioni celebrative della SNI iniziata nel 1963 per il 75° anniversario della “RIN” e proseguita, fra gli altri, con i contributi di altri grandi artisti come Jorio Vivarelli e Giò Pomodoro.

Di anniversario in anniversario, un “fil rouge” ideale sembra legare la celebrazione anche alla ditta chiamata a trasformare i modelli in gesso in fusioni, quindi in punzoni e conii e in medaglie finite, la Omea Coniazioni d’Arte che opera ininterrottamente dal 1887 ed è oggi guidata da Emilio e Luigi Candiani; una realtà che perpetua, anche grazie al contributo di noti autori, l’arte del metallo coniato sia per conto di committenti privati che istituzionali, oltre che per marchi italiani conosciuti in tutto il mondo.

Al dritto, in una composizione di elementi geometrici di forte modernità, campeggia il nome SOCIETA’ NUMISMATICA ITALIANA su tre righe con la dizione 125° ANNO DI FONDAZIONE e le date 1892 e 2017; in un ideale “cammeo”, in basso, il logo della SNI (la dea Moneta come appare al rovescio di un follis di Costanzo Cloro coniato all’alba del IV secolo d.C.). Al rovescio, una simile composizione di elementi geometrici funge invece da cornice per la riproduzione fedele del medaglione con i ritratti affrontati di Marco Aurelio e Lucio Vero che faceva bella mostra di sé sui frontespizi della prima serie della “Rivista Italiana di Numismatica”, quella edita fino al 1917. Su entrambe le facce, la firma dell’autore (P.Monassi al Diritto, P.M. per il rovescio) completano la composizione.

La medaglia del 125° della SNI è coniata in bronzo nel diametro di 60 millimetri e con una tiratura di 200 pezzi, è acquistabile non solo dai soci, ma da tutti gli interessati, al prezzo di € 65,00 scrivendo all’indirizzo segreteria@socnumit.org.

Elenco pubblicazioni disponibili-Books/Publications available

RIVISTA ITALIANA DI NUMISMATICA E SCIENZE AFFINI

(fondata nel 1888)

NUMERI ARRETRATI

Dal 1950/1 e 1952/3	cad.	€ 26,00
1954 e 1955		esauriti
Dal 1956 al 1958	cad.	€ 26,00
1959		esaurito
Dal 1960 al 1969	cad.	€ 31,00
1970 e 1971		esauriti
Dal 1972 al 1974	cad.	€ 34,00
1975		esaurito
1976 al 1987		€ 34,00
1989 e 1990		€ 36,00
1991		esaurito
1992, dal 1994 al 2002	cad.	€ 52,00
Dal 2003 al 2009		€ 60,00
2010		esaurito
Dal 2011		€ 75,00

ATTI DEI CONVEGNI

Zecca di Milano (1983)		esaurito
Centenario della Rivista (RIN 1988)		€ 72,50
“Moneta e non Moneta” (RIN 1993)		esaurito
“L’Agontano”. <i>Trevi, 12-12 ottobre 2001.</i>		€ 35,00
(per i soci)		€ 25,00)

COLLANA DI NUMISMATICA E SCIENZE AFFINI

N° 1 Il collezionismo numismatico		€ 10,00
N° 2 Moneta locale e moneta straniera		€ 95,00
N° 3 Il Giubileo e i suoi simboli.		
La fonte numismatica e le medaglie del Museo Nazionale di Ravenna		€ 31,00
N° 4 La Moneta fusa nel mondo antico.		€ 45,00
N° 5 L’immaginario e il potere nell’iconografia monetale		€ 23,00
N° 6 Atti Giornata Centenario C.N.I.		€ 20,00
N° 7 ‘Provincia Dacia’		€ 25,00
N° 8 Monete di Paestum		€ 25,00
N° 9 Giovanni Dattari		€ 25,00
N°10 Saggi di Medaglistica		€ 25,00

ALTRE PUBBLICAZIONI

D’Incerti Vico - Le monete Papali dei XIX sec.		€ 13,00
Battaglia Giuseppe – La Monetazione Albanese		€ 10,00
RIN - Indice di Numismatica 1888-1967		€ 13,00
RIN - Indice di Medaglistica 1888- 1967		€ 13,00
RIN - Indice di Numismatica e Medaglistica 1968-2000		€ 13,00
Catalogo della Biblioteca per materia		€ 8,00

Quote associative: € 150,00 socio **sostenitore**, € 75,00 socio **ordinario**, € 37,50 socio **studente** (fino a 26 anni). La quota da diritto anche a ricevere la rivista e il bollettino interno.

Segreteria e Biblioteca:
VIA ORTI, 3 - 20122 MILANO
Tel. 02 94391024

e-mail: segreteria@socnumit.org
e-mail: biblioteca@socnumit.org

Cod. Fisc. 80117590150